



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-TURSI

MTTD020001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-
TURSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto
di indirizzo del dirigente prot. **11774** del **15/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'ITSET "MANLIO CAPITOLO" è situato in posizione baricentrica rispetto a tutti i comuni della fascia Jonica ed è collegato ad essi da adeguati bus di linea. L'orario delle lezioni è compatibile con quello dei mezzi pubblici e le fermate sono a brevissima distanza. L'Istituto forma diplomati in:

Amministrazione Finanza e Marketing (ex ragionieri),

Tecnici del Turismo,

Costruzioni Ambiente e Territorio (ex geometri)

Tecnici Informatici.

Il contesto in cui si colloca il nostro istituto può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società e il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale;
- l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori;
- la trasformazione in società in rete, caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale, che



rivestono un impatto sempre più profondo;

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia porsi al servizio dei cittadini e della società in cui opera.

La scuola ha, quindi, precise responsabilità nei confronti dell'utenza: deve poter fornire interventi d'inclusione, itinerari metodologici, formativi e orientanti, che permettano a ciascuno di progredire, di sviluppare le proprie doti, al fine di poter conseguire le autonomie necessarie per crescere e per valorizzare le proprie potenzialità.

L'ITSET "Capitolo" vuole essere una comunità di apprendimento che studenti e insegnanti costruiscono e abitano insieme, una scuola capace di cogliere le sfide del proprio tempo e di affrontarle con spirito resiliente, flessibilità e capacità di innovazione nella soluzione dei problemi. La scuola come elemento aggregante, inclusivo e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio.

L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, critici, attenti alle concrete necessità del mondo in cui vivono e capaci di contribuire in prima persona.

Popolazione scolastica

Trattandosi di una realtà scolastica con un numero di alunni contenuto l'impostazione è quella di una scuola a dimensione umana: permette rapporti improntati alla familiarità, una didattica più rispondente alle esigenze individuali, situazione relazionali più autentiche. Il contesto socioeconomico di provenienza può ritenersi, nel complesso medio. Le famiglie sono in grado di supportare gli studi dei propri figli, garantendo l'acquisto dei materiali



necessari (libri, sussidi multimediali, ecc..), inoltre, sono presenti in modo costruttivo nella vita scolastica e mantengono con i docenti un proficuo dialogo.

La presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari costituisce un'ottima palestra per l'educazione alla diversità e all'intercultura. Essi sono ben integrati nel territorio e nella scuola dove, per quanti mostrano uno svantaggio linguistico notevole, ci si adopera nell'attuare strategie didattiche sempre più personalizzate.

La scuola rappresenta il principale riferimento culturale-sociale sul territorio per la maggior parte degli alunni che ritrovano nelle sue attività quotidiane significativi spunti di crescita personale e culturale. La presenza del corso serale garantisce l'apertura della scuola dal lunedì al venerdì, in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari. Principale vincolo derivante dal contesto socioeconomico della popolazione scolastica è il pendolarismo degli alunni: la maggior parte proviene da paesi limitrofi. Tutto il territorio è comunque servito da una rete di trasporti dedicata all'utenza scolastica pendolare, consentendo buone prestazioni dei servizi in orario antimeridiano. I servizi di trasporto pomeridiani sono meno frequenti ma garantiscono il collegamento con il comune di Policoro, principale centro di snodo. Ciò consente, seppur con alcune difficoltà logistiche, lo svolgimento di attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

La zona, a forte vocazione agricola e, negli ultimi anni, anche turistica, è costellata di piccole e medie aziende; è praticato anche l'allevamento ed è diffusa la cultura dell'agriturismo. Non mancano attività artigianali e



commerciali soprattutto di prodotti agricoli ed attività del settore terziario. I flussi turistici sono in aumento, attratti dalle risorse naturalistiche, ambientali, archeologiche e culturali. Il territorio offre strutture turistiche e ricettive, associazioni culturali e formative, servizi sanitari, che consentono alla scuola di avere sempre a disposizione degli interlocutori con cui progettare, organizzare e realizzare forme di ampliamento dell'offerta formativa. Nel corso degli anni sono stati attivati numerosi protocolli d'intesa finalizzati all'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso stage e corsi di formazione unitamente ad altri protocolli attivati nell'ambito delle azioni di PCTO in ottemperanza alle indicazioni della Legge n.145/2018 e successive integrazioni.

Risorse economiche e materiali

L'Edificio, in rapporto alla popolazione scolastica, risulta adeguato e con spazi sufficiente per la realizzazione delle attività didattiche antimeridiane e serali. Al piano terra non ci sono barriere architettoniche. L'Istituto è fornito di una palestra ben attrezzata e di un ampio auditorium che, di recente, sono stati interessati da lavori di impermeabilizzazione della copertura, così come un'ala dell'edificio ospitante le aule. I percorsi degli Istituti Tecnici, che sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, trovano adeguata attuazione nella didattica di laboratorio. Nel nostro Istituto le strutture tecniche e didattiche permettono di attuare e valorizzare questo approccio laboratoriale ed esperienziale tipico degli indirizzi: la presenza di ben sette laboratori, con strumenti di ultima generazione, consentono la realizzazione di strategie didattiche innovative. Le dotazioni multimediali della scuola sono state ampliate e rinnovate grazie a specifici progetti con fondi strutturali e ministeriali. I finanziamenti dei progetti PON hanno permesso il potenziamento del cablaggio della rete LAN/WLAN e di migliorare gli "Ambienti



digitali" permettendo di dotare tutte le aule di schermi interattivi. Per consentire una maggiore fruizione dell'ambiente-scuola da parte degli studenti sono stati acquistati strumenti musicali e attrezzature sportive. Le risorse economiche fornite dall'Amministrazione Comunale riguardano l'erogazione di un contributo per l'acquisto dei libri di testo rivolto alle famiglie meno abbienti; contribuisce, inoltre, al supporto e alla collaborazione in altri

campi d'intervento. La scuola inoltre è dotata di due defibrillatori.

Risorse professionali

La maggior parte dei docenti ha un'età superiore ai 50 anni e insegna nella scuola da oltre 10 anni, Ciò garantisce stabilità e continuità didattica ed incrementa il senso di appartenenza dei docenti alla scuola. Le competenze informatiche dei docenti sono migliorate grazie ai corsi di formazione, anche attraverso il contributo dell'animatore digitale, alle certificazioni conseguite e, soprattutto, alla didattica a distanza che ha contribuito a familiarizzare con le piattaforme didattiche.

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha reso necessario individuare la figura di un coordinatore unico che, oltre a predisporre un curriculum

verticale, raccordi le attività predisposte in seno ad ogni C.d.C.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-TURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MTTD020001
Indirizzo	VIA SANTI QUARANTA TURSI 75028 TURSI
Telefono	0835533378
Email	MTTD020001@istruzione.it
Pec	mttd020001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgtursi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• INFORMATICA

Totale Alunni 224

Plessi



I.T.COMM."M. CAPITOLO" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

MTTD02050A

Indirizzo

VIA SANTI QUARANTA - 75028 TURSI

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Costruzioni - CAD - Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	Lim e Smart TV Presenti nella Aule	11

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali



Vista la natura del nostro Istituto, costituito da tipologie di indirizzo diverse che necessitano di laboratori efficienti e aggiornati per meglio rispondere alle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio, la Scuola, anche partecipando a Bandi di Finanziamenti Comunitari, prevede continui investimenti per il potenziamento ed il rinnovo di tali attrezzature. Sono stati finanziati finora:

- vari laboratori didattici innovativi
- Potenziamento del cablaggio dell'edificio
- dotazione, presso tutte le aule, di schermi interattivi



Risorse professionali

Docenti	29
Personale ATA	20



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'obiettivo formativo ed educativo dell'Istituto è quello di realizzare una scuola aperta, improntata all'innovazione didattica, alla partecipazione, all'educazione alla cittadinanza attiva.

La nostra scuola, esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le diseguaglianze socioculturali, cerca di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

A tal fine l'ITSET "M. Capitolo":

- riconosce lo studente come persona al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi;
- si impegna a realizzare progetti educativi e didattici, anche attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali innovative, che partano dai bisogni di ogni studente nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, offrendo nel contempo loro una solida formazione che garantisca l'acquisizione delle competenze di base tali da dare sicurezza nel passaggio al mondo del lavoro o all'istruzione universitaria;
- valorizza le diverse identità e le radici culturali di ogni studente promuovendo al contempo, per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano ponendo in campo le risorse professionali disponibili;
- promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuove la salute dei ragazzi, intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- si impegna a diffondere e potenziare la cultura in tutte le sue manifestazioni, pone particolare attenzione alle tematiche inerenti la storia dell'arte, il cinema, le tecniche e i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche con il coinvolgimento di operatori di tali settori;
- favorisce l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- contrasta la dispersione scolastica e si propone come luogo accogliente, favorendo le condizioni per lo stare bene a scuola, presupposto indispensabile per l'apprendimento e la crescita armonica



dell'individuo;

- promuove la cultura del rispetto e la rimozione di qualsiasi forma di discriminazione impegnandosi a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo (anche informatico), potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - si impegna a travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo e comunità attiva aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, collaborando con gli altri attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le associazioni;
 - si impegna ad individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - si impegna a definire un efficiente sistema di orientamento;
- riconosce che l'educazione alla cittadinanza democratica (attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà) è un percorso formativo trasversale che coinvolge ogni docente e stimola negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incrementare la motivazione ad apprendere**

L'impegno del corpo docente dell'Istituto è fondamentale quello di incentivare la motivazione degli studenti all'apprendimento scolastico. E' fatto conclamato che la motivazione è il motore che mette in moto il processo dell'apprendere in ciascuna persona, sia in età scolare che adulta. Non è soltanto il possesso delle abilità di base o le competenze chiave a determinare l'apprendimento per la vita, il cosiddetto life long learning, ma principalmente la voglia di percorrere il sentiero della conoscenza. Non pochi sono i casi nei quali gli strumenti socio-culturali favorirebbero un'efficace crescita del soggetto, ma la mancata volontà determinano, invece, l'insuccesso.

La ricerca di strategie e metodologie, anche innovative e diversificate, se non incontra il protagonismo dello studente risulta sterile ed inefficace.

Ciò che conta è riportare l'attenzione sull'interesse e motivazione di chi apprende se si vuole scongiurare ogni forma di passività e di sterile ascolto.

Saper motivare è la chiave che la scuola deve usare per promuovere desiderio e voglia di scoperta di realtà e mondi nuovi fatti di dimensioni umani e culturali che arricchiscono e generano processi.

Il docente è il motivatore che conduce alla scoperta di ciò che ciascuno intende realizzare con i suoi sogni e speranze e con le attese più nascoste .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la progettazione didattica per competenze attraverso una sua più precisa finalizzazione ai profili in uscita realizzando adeguate UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali e di cittadinanza

Condividere ed utilizzare strumenti di valutazione autentica (rubriche di valutazione)

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la diffusione di modalità didattiche innovative con l'uso delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre interventi ed attività personalizzate che rispondano più efficacemente ai bisogni formativi di ciascuno studente

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le attività di formazione ed auto-formazione dei docenti per migliorare la padronanza e l'utilizzo di strategie didattiche alternative alla lezione frontale e di strumenti innovativi .

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di strategie didattiche



diversificate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	I dipartimenti I team di classe I singoli docenti
Risultati attesi	Diversificazione delle strategie didattiche da parte dei docenti di classe con maggiore utilizzo della didattica laboratoriale, intendendo per laboratorio non tanto il luogo fisico, ma mentale. La lezione frontale deve risultare una delle tante strategie e non l'esclusiva modalità per attivare il processo di insegnamento-apprendimento La classe capovolta e il tutoraggio tra pari devono essere pratiche comuni tra i docenti dello stesso consiglio

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di strumenti innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I Dipartimenti disciplinari I team di classe I docenti
Risultati attesi	Utilizzo generalizzato degli strumenti innovativi di cui la scuola è dotata, in modo particolare degli schermi interattivi, dei laboratori informatici e dei dispositivi digitali. Utilizzo delle TIC



per rendere il soggetto che apprende non solo protagonista, ma soprattutto costruttore del proprio sapere. Realizzazione di prodotti che siano espressione della creatività del nativo digitale coniugata al sapere tradizionale.

● **Percorso n° 2: Migliorare la competenza dell'imparare ad imparare**

Il successo scolastico e poi quello formativo passano, di certo, attraverso la competenza dell'imparare ad imparare la cui maturazione si realizza tra i banchi di scuola, a partire da quella di base e, poi, soprattutto in quella secondaria di secondo grado. Apprendere in maniera significativa vuol dire fare uso di un buon metodo di studio che non si traduce solo in impegno e studio individuale, ma si declina nell'utilizzo di tecniche e di pratiche che sono indispensabili per la memorizzazione, concettualizzazione e rappresentazione dei nodi conoscitivi.

Accompagnare gli studenti nell'adozione di un efficace e corretto metodo di studio vuol dire far maturare loro la consapevolezza che l'apprendimento è elaborazione, rappresentazione e decodificazione non solo di contenuti scolastici, ma del sapere in generale.

Un buon metodo di studio scongiura anche il rischio di praticare una mnemonica ripetizione di contenuti disciplinari che assemblati solamente determinano uno sforzo notevole dello studente con risultati scolastici spesso negativi e frustranti.

Conseguire il successo scolastico attraverso uno studio efficace e significativo favorisce, infatti, una solida autostima e apprezzamento di sé che restituisce alla persona certezze del proprio valore e del proprio sforzo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il dialogo tra le discipline e l'allineamento delle pratiche didattiche del team di classe

Favorire una progettazione per abilità e competenze per evitare l'assemblaggio di contenuti

Potenziare la valutazione di processo più che di esito per migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la diffusione di modalità didattiche innovative con l'uso delle nuove tecnologie

Realizzare gruppi di lavoro per consentire agli studenti di condividere le pratiche di concettualizzazione e schematizzazione del sapere

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività facendo ricorso al tutoraggio e alla valorizzazione del contributo di ciascuno anche al fine di promuovere lo sviluppo dell'autostima

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni

Attività prevista nel percorso: Concettualizzazione dei saperi disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I Dipartimenti disciplinari I team di classe I docenti
Risultati attesi	Utilizzo dei saperi disciplinari per concettualizzare e schematizzare Individuazione di parole chiave e frasi minime con linguaggio specifico per collegare in maniera logica e consequenziale i concetti Elaborazione personale e argomentazione di idee

Attività prevista nel percorso: Pensiero autonomo e critico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I Dipartimenti disciplinari I team di classe I docenti
Risultati attesi	Dibattito e confronto anche attraverso la strutturazione in gruppi di lavoro Argomentazione su svariati temi per far emergere il proprio punto di vista Ruolo attivo nell'espressione critica rispetto anche a questioni di attualità

● **Percorso n° 3: Prove strutturare : iniziali, in itinere e finali**

La scuola che è un'istituzione intenzionale e sistematica, che non fonda la sua azione sull'improvvisazione, ma sull'attenta progettualità, agisce operando scelte che siano strettamente aderenti ai bisogni formativi dei gruppi-classe. Ogni azione didattica, come quella valutativa, è strutturata in maniera da dare sviluppo naturale al processo di insegnamento-apprendimento. La ciclicità della progettualità si sviluppa sul binomio progettazione e valutazione nel senso che si valuta ciò che è stato progettato e realizzato e si progetta partendo dagli esiti valutativi.

Le due azioni sono interconnesse e sono validate nella loro efficacia se sono sostanzialmente in coerenza tra di loro. Se si progetta non puntando alle abilità e competenze, non si può realizzare una valutazione di contenuto e viceversa.

Le prove strutturate scongiurano tale rischio e consentono, attraverso il confronto dipartimentale, di verificare le abilità superando la specificità del contenuto.

Realizzarle, poi, in itinere consente di monitorare i processi e apportare eventuali correttivi evitando di replicare azioni che risulterebbero inefficaci e poco significative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il dialogo tra le discipline e l'allineamento delle pratiche didattiche del team di classe

Potenziare l'esercizio con prove di abilità in italiano, matematica ed inglese

Favorire una progettazione per abilità e competenze per evitare l'assemblaggio di contenuti

Potenziare la valutazione di processo più che di esito per migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la diffusione di modalità didattiche innovative con l'uso delle nuove tecnologie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni



Attività prevista nel percorso: Realizzazione di prove strutturate iniziali, in itinere e finali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I Dipartimenti disciplinari I team di classe I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di prove strutturate concordate a livello dipartimentale Strutturazione di griglie comuni di correzione Riflessione e autovalutazione da parte degli studenti

Attività prevista nel percorso: UDA a livello di consiglio di classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Team di classe docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività tematiche con l'apporto di più discipline Predisposizione di prove comuni che facciano risaltare il



carattere di trasversalità Riflessioni auto-valutative degli studenti sull'unicità del sapere



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano soprattutto le metodologie didattiche e le modalità valutative e si ricollegano al manifesto delle Avanguardie educative. Nello specifico si intende:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola in modello costruttivo;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento;
4. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
5. Investire sul "capitale" umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento/apprendimento messe in atto per conseguire obiettivi e competenze saranno realizzate con un percorso che mette lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendogli gli strumenti per esercitarla. Questa specifica caratterizzazione dell'ambiente formativo impone all'insegnante di:

- generare contesti autentici in cui operare per l'utilizzo della conoscenza;



- aiutare lo studente a porre domande rilevanti al contesto in cui vive;
- guidare l'interpretazione delle informazioni;
- favorire la prova dei propri punti di vista contro punti di vista alternativi, aprendosi ai contributi di progettazione e di feedback degli studenti;
- sostenere la costruzione del pensiero autonomo e critico, la co-costruzione e la rappresentazione della conoscenza, la condivisione, la contestualizzazione.

Un processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo.

Le procedure didattiche da adottare al fine del raggiungimento delle finalità generali prefissate prevedono che le attività didattiche disciplinari, siano progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. In quest'ottica nell'Istituto si utilizzano le seguenti strategie didattiche: Apprendimento partecipato, Classi Capovolte, Apprendimento differenziato.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto intende potenziare il sistema di valutazione interno per competenze, promuovendo la valutazione attraverso l'utilizzo di prove comuni, prove trasversali e compiti di realtà, favorendo altresì un processo di autovalutazione dello studente nell'acquisizione di capacità di riflessione, di autocritica, di osservazione oggettiva dei percorsi e dei risultati conseguiti. Inoltre l'istituto intende sia perfezionare il sistema di valutazione interna nonché integrarlo con il sistema di valutazione esterna, per giungere ad una rendicontazione sociale realistica e condivisa.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oltre ai laboratori già presenti nell'Istituto saranno realizzati i seguenti nuovi laboratori:

1. "Topografia, matematica, scienze, robotica, elettronica e coding"
2. "Comunicazioni digitali, fibre ottiche e LAN, ed informatica"

Inoltre, è prevista la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività e coinvolgendo tutti gli stili di apprendimento in un processo di innovazione e inclusione. L'ambiente consentirà proiezioni da effettuare su pareti e pavimento, mediante impiego di tecnologia costituita da software immersivo, videoproiettori, sensori e altri strumenti tecnologici idonei a creare interazione tra presenza fisica e realtà aumentata al fine di effettuare simulazioni ed esperienze didattiche, senza bisogno di visori o altre simili attrezzature. (Progetto **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018**)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Gli interventi sostenuti dalle risorse PNRR contribuiranno a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Si punterà a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità;
- d. promuovere un significativo miglioramento della scuola, dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche;



Aspetti generali

La scuola, con lo sforzo costante di coniugare sacralità del curricolo e ampliamento dell'offerta formativa, intende puntare allo sviluppo integrale della persona e alla maturazione del cittadino attivo e responsabile. Il soggetto competente è, infatti, colui che, nell'arco dell'intera vita, può riorientarsi utilizzando gli strumenti e le abilità maturate a livello scolastico in contesti informali e di vario genere. L'offerta formativa, dunque, non deve perdere di vista gli obiettivi a lungo termine che valorizzano i traguardi raggiunti e consentono al soggetto di riorientarsi facendo ricorso alle proprie risorse e competenze.

Lo sguardo della scuola deve essere, insomma, indirizzato ad orizzonti allargati dove a perdersi sarà il solo contenuto disciplinare e non la costruzione del pensiero critico, creativo e riflessivo.

La scuola punterà, pertanto, ad un'offerta formativa che promuoverà lo sviluppo dello studente come soggetto pensante e capace di scelta autonoma e consapevole.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.COMM."M. CAPITOLO" - CORSO SERALE

MTTD02050A

Indirizzo di studio

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-
TURSI

MTTD020001

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Insegnamenti e quadri orario

I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-TURSI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica

Alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'educazione civica si ispira a principi di trasversalità ("valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio") e di contitolarità dei docenti.

È stato previsto un monte ore annue dedicate a educazione civica di 33 ore per ogni classe ed ogni disciplina concorrerà con un numero di ore che verrà deciso in seno ai CdC.

I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L. 20 agosto 2019, n. 92:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale, capacità di partecipare alla società on line



È stato redatto un curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione civica in cui sono dettagliati gli aspetti contenutistici e metodologici e le modalità organizzative adottate.

Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline, le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto.

È stata individuata la figura di un coordinatore di istituto con funzioni di coordinamento, progettazione, organizzazione ed attuazione delle attività di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo-Educazione-civica-a.s.2022-2023.pdf

Approfondimento

Per l'indirizzo TURISMO, a partire dall'A.S. 2019/2020, la terza lingua straniera per il triennio è Spagnolo e non più Tedesco.



Curricolo di Istituto

I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-TURSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico offre una preparazione di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare il diplomato che l'Istituto Manlio Capitolò vuole preparare è un professionista che possiede una visione integrata della realtà e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo. Tutta l'attività didattica-educativa e tutte le risorse dell'Istituto convergono per promuovere negli studenti: La crescita umana, intesa come: - scoperta delle proprie risorse ed attitudini; - sviluppo di progettualità; - consapevolezza del proprio ruolo; - capacità di inserimento nel contesto sociale e istituzionale. L'autonomia di apprendimento, intesa come: - acquisizione di una metodologia; - abitudine a contestualizzare le problematiche, evidenziando i nessi tra elementi e fattori in gioco; - disposizione ad utilizzare, rivedere ed aggiornare le proprie attitudini. La professionalità specifica, intesa come: - possesso di specifiche competenze economico-giuridiche, turistiche e nel settore tecnologico; - possesso di una metodologia efficace nell'affrontare le situazioni problematiche e di capacità di utilizzo di strumenti, modelli, linguaggi; - possesso di capacità organizzative sia individuali che di gruppo; - possesso di capacità progettuali; - consapevolezza del proprio ruolo e della propria professione in ambito civico-sociale. L'Istituto Manlio Capitolò con l'efficacia della sua azione educativa e didattica recepisce le istanze del mondo esterno cogliendone i nuovi bisogni e rispondendo con prontezza ed efficacia alle sfide dell'evoluzione socio-culturale e produttiva in atto. N. B.: I Piani di Studio dei singoli indirizzi e il PECUP previsto dalle Indicazioni ministeriali sono allegati al presente documento. Articolazione del percorso formativo Il percorso formativo offerto dall'Istituto Tecnico Manlio Capitolò prevede: - Un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1,



del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, dall'anno scolastico 2014/2015 è prevista nella classe II^a Informatica e CAT un'ora aggiuntiva di GEOGRAFIA, pertanto le ore settimanali d'insegnamento passano da 32 a 33. - Un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; - Un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dei diversi indirizzi vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo, il diploma di istruzione tecnica che verrà rilasciato indicherà l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, facendo riferimento anche all'eventuale articolazione opzionale scelta. La didattica e le didattiche speciali: 1. Modalità di realizzazione dei percorsi I percorsi formativi offerti dall'Istituto Manlio Capitolò - si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti; - sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; - sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale. Stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro sono strumenti didattici fondamentali per la realizzazione dei percorsi di studio. Da questo punto di vista, l'Istituto può vantare una consolidata esperienza, che garantisce agli studenti l'efficacia dell'azione formativa e un dialogo proficuo e di sicuro arricchimento con la realtà economica del territorio; - i saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) che contiene le seguenti: • "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. • "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). • "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. 2. La programmazione didattico - educativa A. Linee



guida dei Dipartimenti La programmazione didattica – educativa elaborata dai Dipartimenti tiene in debita considerazione da sempre la valorizzazione del singolo alunno nel suo processo di apprendimento, ciò viene ulteriormente richiesto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare MIUR n. 8 del 06/03/2013 sui bisogni educativi speciali (BES) dove si dice: nel corso del tempo in continuo cambiamento, la scuola va sperimentando e monitorando procedure, metodologie e pratiche anche organizzative per migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, che è un tratto distintivo della nostra tradizione culturale e del sistema d'istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR 275/99, laddove è detto che "Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche ...possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro : l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo "...(art.4). Partendo da questi presupposti, la scuola mira alla formazione dell'uomo e del cittadino proponendosi le seguenti finalità: • Garantire pari opportunità a tutti gli alunni • Educare alla convivenza civile e democratica • Innalzare il livello culturale dando ampio spazio alle aree formative • Migliorare la preparazione di base • Ampliare l'offerta formativa • Evitare la dispersione scolastica • Sviluppare la qualità della professione • Promuovere l'innovazione tecnologica • Prevenire l'abbandono • Valorizzare le risorse dei giovani • Valorizzare le diversità • Promuovere le potenzialità di ciascuno • Curare l'apprendimento delle lingue comunitarie I Dipartimenti stabiliscono gli obiettivi specifici per le aree disciplinari e concordano gli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali e improntati sulle competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze ricondotti agli assi culturali riportati in allegato. Per il primo e secondo biennio e per il quinto anno, la Scuola intende realizzare i seguenti: Obiettivi Educativi o Conoscere i diritti e i doveri e il principio di uguaglianza o Accogliere la diversità di opinioni quale momento di arricchimento dei valori comuni o Accogliere la diversità etnica, religiosa e culturale o Essere solidali con l'altro, specie se svantaggiato o Rispettare se stesso, gli altri, le istituzioni e in generale l'ambiente scolastico e non in cui si vive o Agire sempre nel rispetto della dignità umana e della diversità, secondo i principi e i valori della nostra società e delle leggi che la regolamentano o Partecipare attivamente e costantemente al dialogo educativo per contribuire a realizzare gli obiettivi formativi della scuola Obiettivi Didattici o Comunicare efficacemente e correttamente nella lingua italiana o Saper cogliere messaggi nella lingua straniera oggetto di studio o Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo letterario e tecnico-scientifico o Saper utilizzare i linguaggi e gli strumenti informatici o Saper lavorare autonomamente e in gruppo o Acquisire un metodo di studio o Avere capacità di analisi e sintesi per arrivare a decisioni consapevoli Obiettivi Professionali o Cogliere i nuclei concettuali dei fondamenti scientifici e



tecnologici per applicare le conoscenze alle situazioni produttive o Conoscere le norme specifiche relative al settore tecnico di riferimento o Possedere capacità progettuale nei vari settori o Padroneggiare l'uso degli strumenti, delle procedure e dei processi

B. Programmazione dei Consigli di Classe La programmazione del Consiglio di Classe indica il percorso della classe per l'intero anno scolastico in riferimento: □ alla situazione di partenza □ al saldo del debito scolastico □ agli obiettivi educativi e cognitivi generali □ ai contenuti disciplinari ed alle attrezzature e strumenti didattici da proporre e da utilizzare □ alle modalità di verifica del livello di apprendimento □ ai criteri di valutazione; interdisciplinari □ alle attività di recupero o approfondimento da svolgere sia in orario curricolare , sia in orario extracurricolare □ alle attività integrative (visite guidate, viaggi d'istruzione, attività sportive, cine- forum, partecipazioni a concorsi e manifestazioni, ad attività di orientamento) □ alle metodologie e strategie didattiche □ ai rapporti con le famiglie □ alla simulazione della terza prova e del colloquio per le classi terminali

I Consigli di Classe si riuniscono per la programmazione, progettazione e la verifica degli obiettivi, secondo il Piano delle Attività della scuola. Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o dal Docente Coordinatore.

C. Programmazione per disciplina Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, degli obiettivi individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe, i docenti predispongono il piano annuale della programmazione per disciplina. Esso contiene le caratteristiche fondamentali e le linee educative e metodologiche del POF, adeguate alle specifiche esigenze della disciplina, nel rispetto del principio costituzionale della libertà di insegnamento nell'ambito della collegialità ed unitarietà del processo formativo, in particolare: □ le attività d'accoglienza □ la situazione di partenza e dei livelli iniziali della classe □ gli obiettivi disciplinari: in termini di conoscenze, competenze e abilità □ i contenuti disciplinari organizzati in moduli e unità didattiche con l'individuazione dei tempi di svolgimento □ le attività di recupero e/o sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate, in orario curricolare ed extracurricolare □ le attività integrative riportate nella programmazione del Consiglio di Classe □ le strategie didattiche da attivare e gli strumenti da utilizzare per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità programmati □ le modalità di verifica e criteri di valutazione del livello di apprendimento □ il riferimento ai rapporti con le famiglie

Alla fine dell'anno scolastico deve far seguito la relazione finale per disciplina sul modello predisposto. Essa contiene: - la situazione in uscita della classe secondo i livelli previsti nella programmazione d'Istituto; - l'esito delle attività di recupero svolte - i contenuti sviluppati nell'anno scolastico - le attività integrative svolte rispetto a quelle preventivate - le metodologie e le strategie didattiche utilizzate - le attrezzature e gli strumenti didattici - le modalità di verifica adottate - i criteri di valutazione seguiti - l'esito dei rapporti con le famiglie

Aspetti metodologici Dal punto di vista didattico il docente □ utilizza la didattica laboratoriale dell'imparare facendo (learning by doing) e non solo quella frontale e verbalistica della classe/auditorium □ promuove l'apprendimento/insegnamento cooperativo (cooperative learning) □ utilizza frequentemente il problem posing e il problem solving □



valorizza le intelligenze, nelle loro diverse forme □ promuove le conoscenze procedurali (saper come) rispetto a quelle dichiarative (sapere che) □ promuove la creatività e l'apprendimento cooperativo

Comportamenti comuni dei docenti Il docente, nell'ambito delle proprie competenze, ai fini di un'efficace incidenza sul piano educativo didattico, nel rapportarsi con gli studenti è attento a: □ creare un clima sereno, accogliente, favorevole all'apprendimento □ rispettare i ritmi di apprendimento dei ragazzi □ valorizzare l'intelligenza, l'impegno individuale, il senso di responsabilità □ stimolare la riflessione, la comprensione e le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione □ usare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione □ usare metodologie e strumenti diversi e funzionali agli obiettivi da raggiungere □ promuovere l'auto - valutazione e l'auto - correzione

Le didattiche speciali a. Insegnamento con metodologia CLIL Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, il DPR 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, comma 2 prevede i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno degli istituti tecnici. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese (o altra lingua straniera) e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche. Nelle classi in cui sia presente almeno un docente con competenze linguistiche sarà affidato ad esso il compito di insegnare la propria disciplina di indirizzo secondo la metodologia CLIL. Qualora non ci siano docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del Consiglio di classe, si procederà allo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione e organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera facente parte dell'organico potenziato. Gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica. Per il triennio di validità del presente PTOF le discipline e i docenti coinvolti nell'insegnamento con metodologia CLIL saranno individuati in ciascun anno scolastico dai rispettivi Consigli di classe.

Attività Didattica Alternativa I. R. C. Premessa La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per



l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: A. attività didattiche e formative (cosiddetti "insegnamenti alternativi"); B. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; C. libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado); D. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. La scelta specifica di attività alternativa è operata dagli studenti mediante un modello appositamente predisposto. Individuazione dei docenti Vista la normativa vigente, che affida al Dirigente Scolastico la procedura da seguire per coprire le ore delle attività alternative e considerato che i docenti delle attività alternative debbono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività; il Collegio dei Docenti stabilisce che i docenti per le attività alternative sono individuati tra quelli che hanno ore a disposizione per completamento cattedra. I docenti individuati per le attività alternative all'IRC, provvederanno ad assistere gli alunni che richiedono l'opzione B e a predisporre un percorso didattico mirato per gli alunni che richiedono l'opzione A. Per le richieste di tipo C e D la scuola si impegna a garantire gli spazi per lo studio individuale. Individuazione delle attività alternative all'Irc Premesso che da tali attività devono rimanere escluse quelle curriculari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85), si utilizzeranno queste ore per favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Agire in modo autonomo e consapevole, Comunicare, Risolvere problemi, ecc.....). In particolare esse mireranno a:

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Metodi e strumenti La metodologia utilizzata sarà soprattutto di tipo laboratoriale, con tecniche innovative e diversificate. Si utilizzeranno strumenti multimediali, libri, sussidi vari. Organizzazione oraria Sulla base del quadro orario delle lezioni di IRC e delle richieste degli alunni che non intendono avvalersene, ogni singolo anno del triennio di riferimento sarà redatto un apposito piano orario degli insegnamenti alternativi che tenga opportunamente conto delle risorse umane (docenti) disponibili.



Allegato:

Regolamento-di-istituto-2022-23-1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi prime

Tematiche:

- Diritti e doveri dei cittadini.
- Uso responsabile delle tecnologie;
- Uso di droghe ed alcolici;
- Regolamento di Istituto;
- Cyberbullismo;
- Pericoli e reati nell'uso di internet;
- Educazione stradale e protezione civile.

Competenze riferite al Pecup:

- perseguire con ogni mezzo il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori adottando comportamenti più adeguati.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi seconde

Tematiche:

- Tutela del lavoro;



- Primo soccorso;
- Educazione alimentare;
- I diritti di libertà e le garanzie costituzionali;
- Beni comuni e patrimonio artistico-culturale-naturalistico.

Competenze riferite al Pecup:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservando assumendo il principio di responsabilità;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi terze**

Tematiche:

- La cittadinanza digitale;
- Tutela della privacy;
- Sviluppo sostenibile.

Competenze riferite al Pecup:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi**



quarte

Tematica/che:

- Agenda 2030 Nazioni Unite.

Competenze riferite al Pecup:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica approfondendo gli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Classi quinte**

Tematica/che:

- Organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato;
- Cooperazione internazionale per la pace, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio

Tematica/che:

- Organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato;
- Cooperazione internazionale per la pace, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio artistico e culturale;
- ONU e UE.

Competenze riferite al Pecup:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Classi prime

Obiettivi: prendere coscienza di sé e degli altri potenziando il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

Finalità:

- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte;
- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanili con particolare riguardo al bullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Classi seconde**

Obiettivi:

- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali;
- Essere cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente.

Finalità:

- Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole;
- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Classi terze**

Obiettivi:

- Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziando problematiche ed opportunità con riferimento ad internet.

Finalità:

- Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete attraverso l'adeguato codice comportamentale;
- Promuovere iniziative destinate ad l'uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

○ **Classi quarte**

Obiettivi:

- Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro e delle politiche sociali;
- Acquisire le prime norme comportamentali per far fronte a situazioni d'emergenza e pericolo della persona.

Finalità:

- Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civile e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

○ **Classi quinte**

Obiettivi:

- Conoscere le fasi della nascita della UE e della sua istituzione;
- Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Finalità:

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia,



una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il curricolo elaborato, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, del Cyberbullismo costituiscono elementi di conoscenza ritenuti indispensabili per lo sviluppo di competenze di cittadinanza e per la crescita equilibrata e consapevole delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Gli indirizzi di studio caratterizzanti il nostro Istituto prevedono, infatti, lo studio della disciplina giuridica dal primo al quinto anno, con una specifica programmazione disciplinare volta all'analisi della Costituzione, del ruolo e delle funzioni delle Istituzioni locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica.

Le aree disciplinari, giuridico-economica, letterario-linguistica, storica e artistica, scientifica e geografica, nonché religiosa, sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto della diversità, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici.

VALUTAZIONE La valutazione scaturirà da i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e competenze in relazione all'agire in classe ed al rapportarsi con gli altri e con l'istituzione scolastica; la valutazione del primo biennio declinerà la valutazione tenendo conto delle competenze chiavi di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in maniera autonoma e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare informazioni. La



valutazione sarà declinata in decimi.

Allegato:

Curricolo-Educazione-civica-a.s.2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono la trama su cui si individuano e si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva da raggiungere al termine dell'obbligo scolastico. Le competenze di cittadinanza sono raggruppabili in TRE Grosse AREE. - COSTRUZIONE DEL SÉ E DELL'IDENTITÀ PERSONALE: • imparare a imparare • progettare • agire in modo autonomo e responsabile - RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE: • risolvere i problemi • acquisire ed interpretare l'informazione • individuare collegamenti e relazioni - RELAZIONE CON GLI ALTRI: • comunicare • collaborare e partecipare L'Istituto Tecnico "M. Capitolo", è impegnato a sviluppare l'offerta delle competenze chiave indispensabili "per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". In particolare, l'azione formativa si focalizza sulle seguenti competenze chiave. - IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Imparare in modo significativo, non meccanico - Collegare la nuova informazione assunta alle informazioni già acquisite in contesti diversi, siano esse didattiche o esperienziali - Perseverare nell'apprendimento - Organizzare l'apprendimento nelle modalità e nel tempo - Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento, individuando le opportunità per rendere efficace il processo stesso - PROGETTARE Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - comprendere che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate; - conoscere e utilizzare le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; - saper elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi,



individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché si debbano operare scelte diverse; - saper valutare i risultati raggiunti; - saper valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo. - **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - comprendere quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; - comprendere la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; - partecipare attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produrre lavori collettivi; - saper motivare le proprie opinioni e le proprie scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità. - **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - esprimere in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; - essere consapevoli della propria personale identità, dei propri limiti e delle proprie possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; - comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente senza che il personale 'io' subisca limitazioni di sorta; - comprendere e accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendicare responsabilmente i propri diritti e attendere ai propri doveri. - **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. - comprendere la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; - comprendere che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; - comprendere il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; - comprendere le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse



tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Parlamento ed il Consiglio europei hanno raccomandato agli stati membri sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.+ L'Istituto Tecnico "M. Capito" ha elaborato il proprio curricolo alla luce delle otto competenze chiave di cittadinanza, imprescindibili non solo per l'apprendimento nel corso dell'intera vita, ma anche per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE

L' articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che le istituzioni scolastiche inseriscano nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Pertanto, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, ha provveduto ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. Il curricolo è il percorso che la scuola propone agli alunni per acquisire determinate competenze. Priorità: contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Traguardi: sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

CURRICOLO DI ED. CIVICA 2023/24

In continuità con il precedente anno scolastico e alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, è attivato l'insegnamento dell'educazione civica che si ispira a principi di trasversalità ("valenza di



matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio”) e di contitolarità dei docenti.

È stato previsto un monte ore annue dedicate a educazione civica di 33 ore per ogni classe ed ogni disciplina concorrerà con un numero di ore che verrà deciso in seno ai CdC.

I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L. 20 agosto 2019, n. 92:

- *la Costituzione*, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- *sviluppo sostenibile*, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- *cittadinanza digitale*, capacità di partecipare alla società on line

È stato aggiornato il curricolo verticale dell’insegnamento trasversale di Educazione civica e in esso sono dettagliati gli aspetti contenutistici e metodologici e le modalità organizzative adottate .



Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline, le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto. In allegato la scheda progettuale (allegato n.1)

Allegato:

PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'art.57, comma 18 della Legge di

BILANCIO 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa, che attraverso

l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati **"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"**.

Il Progetto ha come finalità quella di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di

predisporre percorsi formativi efficaci orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skills*.

Il percorso formativo si realizzerà tramite l'avvicinarsi di momenti di studio, incontro con esperti del mondo del lavoro, visite aziendali e brevi esperienze in contesti lavorativi, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e impresa, nonché un orientamento comune ai bisogni formativi degli studenti.

All'interno del sistema educativo i PCTO sviluppati in sinergia con le imprese,



professionisti ed associazioni del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituiscono uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intendono promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro scelte. Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica in azienda e con esperti e attraverso una personalizzazione del percorso finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-professionali.

Destinatari dei PCTO sono gli alunni del secondo biennio e del quinto anno di tutti gli indirizzi

dell'I.T.S.E.T. "M. CAPITOLO"

PROGRAMMAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 2022-2023

CLASSI III

- Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on line su Sicurezza sul lavoro D.L. n.81/2008;
- Attività on line sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – INAIL -MIUR;
- Corso CISCO GET CONNECTED;
- Incontri formativi con esperti esterni del settore per ogni indirizzo;
- Stage e tirocini aziendali: le attività previste saranno svolte negli studi tecnico-professionali – negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali – negli Enti Pubblici;
- Percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- Travel Game;
- Giornate FAI (indirizzo Turismo)

CLASSI IV



- Partecipazione Progetto Cisco in modalità learning: Corso Introduction Cybersecurity;
- Incontri formativi con esperti esterni del settore per ogni indirizzo;
- Stage e tirocini aziendali: le attività previste saranno svolte negli studi tecnico-professionali – negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali – negli Enti Pubblici;
- Stage presso Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro;
- Borsa Mediterranea del Turismo;
- Percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- Travel Game;
- Giornate FAI (indirizzo Turismo)

CLASSI V

- Orientamento in uscita: partecipazione al Salone dello studente– Guida alla scelta universitaria;
- Stage e tirocini aziendali: le attività previste saranno svolte negli studi tecnico-professionali – negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali – negli Enti Pubblici;
- Partecipazione Progetto Cisco in modalità learning;
- Attività con ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro);
- Percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- Giornate FAI (indirizzo Turismo)

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SCUOLA- ENTI LOCALI-ASSOCIAZIONI-STRUTTURE OSPITANTI-

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO trasformano il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi sviluppa infatti competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno ed interno sulla base degli strumenti predisposti di seguito riportati:

- scheda di valutazione del tutor scolastico (esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza);
- scheda di autovalutazione dello studente (esprime, in itinere ed alla fine del percorso,



un giudizio sullo stage in termini di: coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.);

- scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale (valuta il percorso di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze trasversali e delle competenze tecnico-professionali acquisite nell'area di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage).

Il tutor di classe, con i docenti facenti parte del Consiglio di Classe effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione del percorso dei PCTO svolto da ogni singolo alunno. Tale valutazione avrà una ricaduta sui voti delle discipline d'indirizzo e sul voto di condotta e farà media con le altre valutazioni dello studente.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

Il Consiglio di classe sulla base dei seguenti elementi:

- ore di presenza;
- diario di bordo e curriculum vitae;
- prodotto multimediale e/o relazione finale;
- giudizio del tutor aziendale;
- valutazione delle unità di apprendimento inerenti all'attività svolta dagli alunni in azienda;

procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso degli studi, inserita nel Curriculum dello studente.



● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 2023/24

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (in breve PCTO), ex alternanza scuola-lavoro, sono dei percorsi formativi di alternanza utili a orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali.

Gli studenti, in seguito ad una preparazione propedeutica, sono inseriti in percorsi formativi interni o esterni alla scuola in cui viene prodotta una co-progettazione, attraverso i tutor, con gli enti ospitanti.

In linea con quanto sopra, l'ITSET "M. Capitolo" promuove dei Percorsi PCTO il cui obiettivo primario è quello di far acquisire agli studenti delle capacità e delle competenze trasversali utili ad orientarli in itinere per una maggiore consapevolezza delle proprie scelte, in una logica di auto-orientamento.

CLASSI III

- Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on line su Sicurezza sul lavoro D.L. n.81/2008;
- Attività on line sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - INAIL -MIUR;
- Corso CISCO GET CONNECTED;
- Incontri formativi con esperti esterni del settore per ogni indirizzo;
- Stage e tirocini aziendali: le attività previste saranno svolte negli studi tecnico-professionali - negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali - negli Enti Pubblici;
- Percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- Travel Game;
- Giornate FAI (indirizzo Turismo)

CLASSI IV



- Partecipazione Progetto Cisco in modalità learning: Corso Introduction Cybersecurity;
- Incontri formativi con esperti esterni del settore per ogni indirizzo;
- Stage e tirocini aziendali: le attività previste saranno svolte negli studi tecnico-professionali – negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali – negli Enti Pubblici;
- Stage presso Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro;
- Borsa Mediterranea del Turismo;
- Percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- Travel Game;
- Giornate FAI (indirizzo Turismo)

CLASSI V

- Orientamento in uscita: partecipazione al Salone dello studente– Guida alla scelta universitaria;
- Stage e tirocini aziendali: le attività previste saranno svolte negli studi tecnico-professionali – negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali – negli Enti Pubblici;
- Partecipazione Progetto Cisco in modalità learning;
- Attività con ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro);
- Percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- Giornate FAI (indirizzo Turismo)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO trasformano il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi sviluppa infatti competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai



docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno ed interno sulla base degli strumenti predisposti di seguito riportati:

- scheda di valutazione del tutor scolastico (esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza);
- scheda di autovalutazione dello studente (esprime, in itinere ed alla fine del percorso, un giudizio sullo stage in termini di: coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.);
- scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale (valuta il percorso di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze trasversali e delle competenze tecnico-professionali acquisite nell'area di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage).

Il tutor di classe, con i docenti facenti parte del Consiglio di Classe effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione del percorso dei PCTO svolto da ogni singolo alunno. Tale valutazione avrà una ricaduta sui voti delle discipline d'indirizzo e sul voto di condotta e farà media con le altre valutazioni dello studente.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

Il Consiglio di classe sulla base dei seguenti elementi:

- ore di presenza;



- diario di bordo e curriculum vitae;
- prodotto multimediale e/o relazione finale;
- giudizio del tutor aziendale;
- valutazione delle unità di apprendimento inerenti all'attività svolta dagli alunni in azienda;

procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso degli studi, inserita nel Curriculum dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in Entrata

L'orientamento in entrata è una attività di sostegno allo studente delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale importante per il suo futuro e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Sono previsti: - interventi dei docenti presso le scuole secondarie di primo grado del territorio, per illustrare agli studenti delle classi coinvolte l'offerta formativa della scuola e per effettuare lezioni simulate in alcune delle discipline professionalizzanti per i diversi indirizzi di studio; - Giornate di Open Day durante le quali sarà possibile visitare le strutture dell'istituto e partecipare ad attività di laboratorio organizzate con il coinvolgimento di una rappresentanza di nostri alunni, appartenenti ai diversi indirizzi di studio, nelle vesti di tutor. ANNO SCOLASTICO 2021/22 • Orientamento In Entrata con Giornate di Open Day per la presentazione dell'Offerta Formativa del "Manlio Capito" agli studenti delle scuole secondarie di I° di Tursi e dei paesi limitrofi (19 dicembre 2021- 15 e 23 gennaio 2022)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire le informazioni di base dell'Istituto per un'iscrizione alle classi Prime rispondente alle aspettative degli Studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Le giornate di Open Day coinvolgeranno sia gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado, sia le rispettive famiglie.

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Orientamento in Uscita

L'orientamento in uscita si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza del sé e la capacità di autoanalisi finalizzata alla scoperta delle proprie inclinazioni e delle proprie aspettative Sono



previsti: - Visita al salone dello studente di Bari, - Incontri informativi su opportunità lavorative post diploma (Aziende, Concorsi, Banche Dati Lavoro,) - Incontri per la preparazione del curriculum vitae e simulazioni colloqui di lavoro • Orientamento in uscita con il supporto di ANPAL, del sistema produttivo e del mondo accademico

Risultati attesi

Fornire gli strumenti per effettuare scelte consapevoli post-diploma.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolte le classi quinte di tutti gli indirizzi di studio.

[Ø INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o



manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Accoglienza Classi Prime

- Accoglienza delle classi prime e uscita didattica per la conoscenza del territorio comunale e del suo centro storico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza dell'Istituto, degli operatori, del territorio per facilitare l'inserimento alunni classi prime nell'ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Il Comune di Tursi fornirà il servizio navetta con gli scuolabus comunali per gli spostamenti scuola/ Rabatana e scuola /Santuario di Anglona A/R.

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Potenziamiento

Le risorse di potenziamento, oltre a garantire la cosiddetta "sostenibilità delle sostituzioni per supplenze brevi", consentono all'istituzione scolastica di fronteggiare la complessità dei bisogni formativi degli studenti favorendo la vera inclusione attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi. Come condiviso collegialmente, le risorse sono assegnate alle classi i cui consigli hanno fatto emergere bisogni speciali e particolari necessità educativo-didattiche anche in riferimento alla presenza di alunni stranieri. L'efficacia degli interventi formativi è garantita dalla piena collaborazione del docente di potenziamento con il docente della disciplina in orario curriculare attraverso la condivisione di modalità organizzative (gruppi di lavoro, azioni individualizzate, ecc) e di scelte didattiche (contenuti e finalità/traguardi). Attività formative e laboratoriali nelle discipline: - Lingua Inglese - Matematica - Diritto - Economia Aziendale - Italiano - inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzo dell'Organico di Potenziamento per il Potenziamento delle Competenze di base linguistiche e matematiche, di educazione finanziaria, di autoimprenditorialità e delle Competenze di Cittadinanza Globale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Sviluppo Metodologia CLIL

Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione del linguaggio tecnico specifico delle discipline di indirizzo coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

∅ INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione concorsi e manifestazioni: - Giochi Matematici - Olimpiadi di Matematica - Olimpiadi informatica - Campionati Sportivi Studenteschi - Concorsi e gare



Risultati attesi

Scoprire le proprie qualità, esprimere il meglio di sé, valorizzare i propri talenti, motivare e allenare al lavoro di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli



alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Incontri con autori

-Coinvolgimento degli alunni in attività didattiche di ricerca e approfondimento dei lavori degli autori proposti -Incontro / Confronto con l'autore e una sua opera -Dibattito e riflessioni conclusive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Motivare allo studio e all'impegno per il raggiungimento dei propri obiettivi -Sensibilizzare attraverso incontri con autori l'avvicinamento degli studenti ad una lettura consapevole - Favorire il contatto diretto con lo scrittore di opere letterarie e/o teatrali per cogliere tematiche inerenti al testo e alla professione "scrittore" -Sollecitare il confronto delle idee e delle opinioni sui temi affrontati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● **Educazione ambientale, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.**

-Attività di educazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla responsabilità sociale e allo sviluppo sostenibile; - Giornate FAI -Conoscenza del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Sensibilizzare alle tematiche relative ai cambiamenti climatici (cause ed effetti) e alla conseguente necessità di cambiare i paradigmi produttivi e dei consumi favorendo lo sviluppo della Green & Circular Economy

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

In particolare, si chiederà la collaborazione delle associazioni ambientaliste (Legambiente, WWF ecc.).

[Ø INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.



In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Cinema e teatro

Visione di film e spettacoli teatrali con attività di preparazione alla visione e di successiva rielaborazione dell'esperienza fatta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le abilità linguistiche con particolare riferimento alle abilità di comprensione orale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE BIENNIO

LE USCITE DIDATTICHE E LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE INTEGRANO LA NORMALE ATTIVITA' DELLA SCUOLA SIA SUL PIANO DELLA SOCIALIZZAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ALUNNI SIA SUL PIANO DEL COMPLETAMENTO DELLA PREPARAZIONE CULTURALE. SONO FINALIZZATI A PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIOR CONOSCENZA DI LOCALITÀ DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE; A STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ED UN DIALOGO COSTRUTTIVO CON LE ISTITUZIONI; AD ALIMENTARE LA NECESSITA' DI CONSERVARE LA MEMORIA. CONSENTONO, INOLTRE, DI CONDIVIDERE, IN UNA PROSPETTIVA PIÙ AMPIA, LE NORME CHE REGOLANO LA VITA SOCIALE E DI RELAZIONE. LE METE INDIVIDUATE SONO LE SEGUENTI: - PALAZZI ISTITUZIONALI, ROMA - COSTIERA AMALFITANA - TOUR LUCANO: MELFI, LAGOPESOLE, VENOSA - MATERA, VISITA ALLA CITTA' E TEATRO - CAMPO DI INTERNAMENTO DI FERRAMONTI DI TARSIA (COSENZA) E VISITA ALLA "AMARELLI" - SALERNO - CINEMA, POLICORO E/O MARCONIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le visite guidate/uscite didattiche e viaggi d'istruzione hanno finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".



● VIAGGI DI ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE TRIENNIO

LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE INTEGRANO LA NORMALE ATTIVITA' DELLA SCUOLA SIA SUL PIANO DELLA SOCIALIZZAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ALUNNI SIA SUL PIANO DEL COMPLETAMENTO DELLA PREPARAZIONE CULTURALE. SONO FINALIZZATI A PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIOR CONOSCENZA DI LOCALITÀ DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE LA REALTÀ DI PAESI ESTERI; A STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ED UN DIALOGO COSTRUTTIVO CON LE ISTITUZIONI; AD ALIMENTARE LA NECESSITÀ DI CONSERVARE LA MEMORIA. CONSENTONO, INOLTRE, DI CONDIVIDERE, IN UNA PROSPETTIVA PIÙ AMPIA, LE NORME CHE REGOLANO LA VITA SOCIALE E DI RELAZIONE. LE METE INDIVIDUATE SONO LE SEGUENTI - CROCIERA SUL MEDITERRANEO - SALONE DELL'ORIENTAMENTO, BARI - PALAZZI ISTITUZIONALI, ROMA - PARLAMENTO EUROPEO, BRUXELLES - TRAVEL GAME, BARCELLONA - COSTIERA AMALFITANA - CAMPO DI INTERNAMENTO DI FERRAMONTI DI TARSIA (COSENZA) E VISITA ALLA "AMARELLI" - SALERNO - FIRENZE E RAVENNA - LA RABATANA DI TURSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione hanno finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche e dei percorsi di PCTO, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Prevenzione e Salute

-Incontri di informazione e formazione con esperti e associazioni su alcune delle patologie a più alta incidenza sulla popolazione e sul fenomeno delle dipendenze.



Risultati attesi

-Diffondere la cultura della prevenzione attraverso corretti stili di vita a cominciare da una sana alimentazione, un'adeguata attività fisica e al ricorso a mirati controlli medici e diagnostici periodici e al non abuso di alcool, droghe, fumo, gioco e internet

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Collaboreranno associazioni e fondazioni come: AIRC, AIIL, AIDO, ADMO, AVIS ecc.

[Ø INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli



alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Appuntamenti con la Storia e l'Attualità

_Coinvolgimento degli alunni in attività didattiche di ricerca e approfondimento di eventi storici e di attualità di particolare rilievo -Giornata della Memoria (27 gennaio) - Giornata del Ricordo (10 febbraio) -Giornata della Donna(8 marzo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Narrazione dei fatti e riflessioni sui temi affrontati al fine di: • Motivare ad una conoscenza critica e consapevole di eventi storici e di attualità □ Sollecitare il confronto delle idee e delle opinioni sui temi trattati □ Sottolineare i valori fondamentali della pace, giustizia ed accoglienza per favorire la formazione e la crescita di cittadini del futuro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● Inclusionione

Inclusionione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, per gli alunni stranieri, facilitare l'apprendimento della seconda lingua (Italiano) per favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco attraverso:

- Accoglienza alunni diversamente abili, DSA e stranieri.
- Inserimento e integrazione nel gruppo classe.
- Intervento di mediatori linguistici e culturali.
- Attivazioni di corsi di lingua italiana per stranieri.
- Organizzazione di attività di doposcuola.
- Relazione di aiuto nelle attività scolastiche e nel doposcuola.
- Corsi di formazione e /o aggiornamento



Risultati attesi

□ Favorire il processo di socializzazione ed integrazione. □ Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. □ Prevenire l'emarginazione scolastica e sociale. □ Favorire e sviluppare le proprie potenzialità tramite piani di studio personalizzati. □ Favorire e sviluppare il rispetto degli ambienti e dei materiali. □ Favorire e sviluppare la capacità di autocontrollo e il rispetto delle regole della vita scolastica. □ Contribuire a educare ed istruire il futuro cittadino italiano, consapevole dei diritti e dei suoi doveri, nell'ottica dei principi costituzionali di uguaglianza e di solidarietà. □ Educare tutti gli alunni al rispetto reciproco, alla tolleranza, alla diversità e allo scambio tra culture. □ Favorire l'apprendimento della lingua italiana o migliorarne il suo uso. □ Superare eventuali ritardi in alcune discipline, dati da difformità di programmi svolti. □ Favorire una positiva relazione con le famiglie. □ Prevenire il disagio, l'emarginazione scolastica e sociale. □ Favorire l'inclusione dell'alunno di nazionalità straniera nella conoscenza della cultura italiana

Prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare "indietro nessuno" e, allo stesso tempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani individualizzati e personalizzati. I docenti hanno dovuto adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non ha interrotto, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno, con modalità specifiche, concordate con le famiglie, hanno mantenuto l'interazione a distanza, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Atteso che ciascun alunno/a con DSA/ e BES è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti di classe e dell'intera comunità scolastica, è stata richiesta una particolare attenzione per garantirne pari opportunità di accesso alle attività di didattica a distanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Destinatari: Studenti stranieri, DSA, BES e diversamente abili.

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

● GIORNALINO DIGITALE SCOLASTICO

La finalità del progetto è quella di permettere agli studenti di vivere esperienze e sviluppare metacompetenze afferenti a percorsi didattici paralleli mirati a far emergere reali attitudini e interessi degli studenti, offrendo loro la possibilità di esprimere i propri talenti, per esempio con il disegno, la satira, la poesia, la fotografia e altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- sperimentare una suddivisione di ruoli e compiti tipica dell'organizzazione redazionale; • incentivare i processi creativi in modo anche da far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie attitudini e interessi; • agevolare la sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica (cronaca, redazionale, etc...); • incoraggiare attività di ricerca e di riflessione personale e di gruppo (dalla ricerca di fonti alla deontologia, etc...); • attivare processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto, in modo particolare alle classi del triennio che partecipando alle attività della redazione, possono svolgere un valido percorso di alternanza scuola-lavoro.



Risorse Materiali Necessarie

N. 6 ore di tempo scuola ogni mese; n. 4 ore destinate alla preparazione degli articoli da pubblicare e n. 2 ore per la pubblicazione degli articoli sul blog, salvo diversa rendicontazione in itinere con annotazione sul registro elettronico. Le attività potrebbero svolgersi anche in orario extracurricolare per esigenze della didattica curricolare.

Fotocopie, software di editor, dispositivi elettronici quali macchina fotografica, videocamera, tablet, pc, spazio hosting.

Risorse Professionali

Docenti teorici, docenti itp, tecnici di laboratorio e altro personale Ata potranno essere coinvolti nella realizzazione del progetto.

● OLIMPIADI E COMPETIZIONE

L'Istituto partecipa ad attività ed eventi, afferenti a molte discipline, che consentono di fornire agli studenti occasioni di confronto ed apertura verso istituzioni, scuole, ed ambienti propositivi con l'intento di favorire la motivazione verso lo studio disciplinare, l'orientamento scolastico – professionale, approfondire temi disciplinari complessi, far emergere e valorizzare le eccellenze. Sono previsti: -"OLIMPIADI DELLA MATEMATICA – Giochi di Archimede" organizzati dall'UMI (Unione Matematica Italiana), Ente accreditato all'organizzazione di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie. Il Ministero dell'Istruzione finanzia la gara nazionale delle Olimpiadi della Matematica e la partecipazione delle rappresentative italiane alle gare internazionali. - "OLIMPIADI DI INFORMATICA" organizzati dall'Ente accreditato all'organizzazione di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie allo scopo di incoraggiare la diffusione dell'informatica e la preparazione alle gare matematiche nazionali e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Favorire la motivazione allo studio e l'approfondimento di temi disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto extracurricolare AQT- Air Quality Tester

Gli studenti svilupperanno un dispositivo mobile per la rilevazione della qualità dell'aria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto extracurricolare **MUSICA A SCUOLA**

Motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare le proprie emozioni attraverso la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto extracurricolare **IL PENSIERO FILOSOFICO COME ESPEDIENTE TECNICO**

Promuovere e diffondere la filosofia come pratica educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative, autonomia nella gestione dei problemi, capacità di gestire i conflitti, sviluppare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto extracurricolare APRENDEMOS ESPLANOL

Sviluppare l'apprendimento della lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere l'interesse e la curiosità interculturale e le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare ROMEO AND JULIET IN TURSI (photodrama)

Lettura e conoscenza del testo base per elaborare un canovaccio in L1-L2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare **SCOPRIRE I TESORI DEL NOSTRO TERRITORIO**

Scoperta del territorio, conoscenza e promozione del patrimonio architettonico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare la creatività e l'interesse ad esprimersi attraverso il linguaggio figurativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare IMPROVING YOUR ENGLISH BY SINGING

Esame della lingua inglese nelle sue forme essenziali,; analisi dei contesti linguistici quotidiani; considerazione delle norme fonetico-espressive della lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze della lingua inglese



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare FARE E VIVERE LA SCUOLA

Promozione dello sviluppo delle competenze chiave e di strategie di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base e acquisizione di un efficace metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare **LABORATORIO TEATRALE**

Promuovere la consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione attraverso le arti espressive e i linguaggi artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le capacità comunicative, accrescere l'autostima e l'autonomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto extracurricolare L'IMPEGNO RENDE LIBERI

Educare alla scelta e alla libertà personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uso consapevole del web, bullismo e cyberbullismo

Dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanili con particolare riguardo ai rischi ledati al web ed ai fenomeni del bullism al bullismo. Promuovere iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, in grado di riconoscere e reagire alle minacce in rete attraverso un adeguato codice comportamentale.

● Recupero degli apprendimenti

La scuola si impegna a garantire agli studenti, che allo scrutinio presentano delle carenze negli apprendimenti, adeguati corsi di recupero nelle discipline riferite alle abilità di base e a quelle caratterizzanti. Le attività sono a titolo gratuito per le famiglie ed onerose per la scuola che le organizza. I fondi utilizzati sono quelli del MOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di base e di quelle trasversali al curricolo Recupero delle carenze nelle discipline caratterizzanti. Riduzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sportello di ascolto

Il servizio di ascolto con la figura specialistica, opportunamente reclutata con bando ad evidenza pubblica, offre l'opportunità agli studenti e a tutta la comunità scolastica di vivere l'esperienza del supporto psicologico per fronteggiare le situazioni di fragilità emotiva che, soprattutto nel post-covid, sono emerse in maniera evidente. Allo sportello sono coniugate altre attività di tipo formativo-informativo fruite non solo dalla scuola, ma anche dalle famiglie che, oggi più che mai, necessitano di servizi di tale genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e incremento dell'autostima .

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Educazione alla legalità

L'educazione alla legalità deve rappresentare un'azione continua e costante che risulti il più possibile trasversale al curriculum. La legalità deve diventare un modo di vivere che deve forgiare il futuro cittadino attivo e responsabile che sia il vero costruttore del nostro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Maturazione del senso civico e di cittadinanza attiva nonché di corresponsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interni ed esterni

● Collaborazione ed intesa con il territorio

I patti di comunità rappresentano la chiave per favorire e potenziare la collaborazione e il dialogo con il territorio, inteso, chiaramente, in senso allargato. La condivisione di manifestazioni culturali, di iniziative progettuali e promozionali con Enti locali, associazioni, soggetti giuridici del territorio consente non solo di potenziare il senso di appartenenza, ma anche di allargare gli orizzonti e favorire la crescita di tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Maggiore partecipazione alla vita del territorio. Conoscenza più approfondita delle risorse del proprio contesto territoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interni ed esterni

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 2023/24

1. Quinte Tipologia Viaggio di Istruzione Destinazione Travel Game Grecia Obiettivi Conoscenza del patrimonio artistico, sociale, economico e culturale della Grecia Socializzazione e scambio interculturale. Ampliare gli orizzonti culturali soffermandosi sulle bellezze naturalistiche Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Novembre/aprile Destinazione Mediterraneo 2. Quinte Tipologia Visita guidata Destinazione Salone dell'Orientamento Obiettivi Un tour di eventi pensato per il mondo della scuola, in grado di mettere in risalto la ricchezza dell'offerta formativa, del futuro e dei servizi dedicati ai giovani dedicato all'orientamento universitario e professionale, rivolto agli studenti delle quinte superiori chiamati a scegliere il loro percorso formativo. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Docenti PCTO Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Docenti PCTO Periodo proposto e durata Dicembre Destinazione Bari 3. Tipologia Visita guidata Destinazione Visita ai palazzi del Governo Obiettivi Conoscenza dei palazzi Palazzi istituzionali di Roma, simboli rappresentativi dello stato italiano in una istruttiva visita didattica che si articola tra le più belle piazze del centro di Roma. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre/ marzo Destinazione Roma 4. Tipologia Viaggio di Istruzione Destinazione Cracovia - Vienna Visita ad Auschwitz-Birkenau Obiettivi Perché Cracovia non è solo arte e bellezza, ma anche luogo di preservazione della memoria, dell'ingegno e della follia umana: uno per tutti è il quartiere



ebraico, tristemente noto perché fu uno dei primi a subire la deportazione della sua comunità durante i feroci anni del regime nazista. Ma questa città vive un ricordo ancora più pesante perché dista appena 45 km e si chiama Auschwitz: il famoso campo di concentramento che insieme a quello di Birkenau fu il luogo di sterminio di milioni di persone; ebrei, zingari, malati, oppositori e anche italiani. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre/ marzo Destinazione Cracovia 5. Tipologia Uscita didattica Destinazione Museo nazionale della Sirtide di Policoro Obiettivi Il museo custodisce e tramanda alle future generazioni il patrimonio archeologico del territorio che gravita intorno alle valli dei fiumi Agri e Sinni. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre - aprile Destinazione Policoro TRIENNIO 1 Tipologia Uscite didattiche Destinazione Travel-Game Grecia Obiettivi Conoscenza del patrimonio artistico, sociale, economico e culturale della Grecia Socializzazione e scambio interculturale. Ampliare gli orizzonti culturali soffermandosi sulle bellezze naturalistiche Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Prof. Giovanni Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Novembre - aprile 2024 Destinazione Grecia 2 Tipologia Viaggio di Istruzione Destinazione Cracovia - Vienna Visita ad Auschwitz-Birkenau Obiettivi Perché Cracovia non è solo arte e bellezza, ma anche luogo di preservazione della memoria, dell'ingegno e della follia umana: uno per tutti è il quartiere ebraico, tristemente noto perché fu uno dei primi a subire la deportazione della sua comunità durante i feroci anni del regime nazista. Ma questa città vive un ricordo ancora più pesante perché dista appena 45 km e si chiama Auschwitz: il famoso campo di concentramento che insieme a quello di Birkenau fu il luogo di sterminio di milioni di persone; ebrei, zingari, malati, oppositori e anche italiani. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre/ marzo Destinazione Cracovia 3 Tipologia Viaggio di Istruzione Destinazione Firenze e dintorni Obiettivi Scoprire i luoghi del padre della lingua italiana. Sviluppare competenze relazionali, ampliare i propri orizzonti culturali, conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche, vivere l'esperienza socializzante. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Docenti di lettere Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Marzo -aprile 4 giorni 4 Tipologia Visita guidata Destinazione Castellabate- Salerno Obiettivi Conoscenza del patrimonio culturale e con forte vocazione turistica, alle bellezze naturalistiche, alle



testimonianze archeologiche di greci, al folclore, alla celebre tradizione culinaria. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Storia, Italiano
Docente proponente I coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre Destinazione Castellabate - Salerno 5. Tri
Tipologia Viaggio di Istruzione Destinazione Reggio Calabria e Taormina Obiettivi Scoprire la Magna Grecia. Sviluppare competenze relazionali, ampliare i propri orizzonti culturali, conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche, vivere l'esperienza socializzante. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie
Docente proponente Docenti di lettere Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Marzo - aprile- 3 giorni 6. Tipologia Visita guidata
Destinazione MATERA: spettacolo teatrale "La Divina Commedia" presso Teatro Guerrieri "e visita della città Obiettivi Educare gli alunni alla socializzazione alla comunicazione Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Storia, Italiano, Arte
Docente proponente Coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Febbraio Destinazione Matera 7. Tipologia Uscita didattica
Destinazione Cinema Obiettivi Educare gli alunni alla socializzazione alla comunicazione Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Storia, Italiano, Arte
Docente proponente Coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre - maggio Destinazione Policoro 8.
Tipologia Uscita didattica Destinazione Museo nazionale della Siritide di Policoro Obiettivi Il museo custodisce e tramanda alle future generazioni il patrimonio archeologico del territorio che gravita intorno alle valli dei fiumi Agri e Sinni. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie
Docente proponente Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre - aprile Destinazione Policoro BIENNIO 1 Tipologia Visita guidata
Destinazione Castellabate- Salerno Obiettivi Conoscenza del patrimonio culturale e con forte vocazione turistica, alle bellezze naturalistiche, alle testimonianze archeologiche di greci, al folclore, alla celebre tradizione culinaria. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Storia, Italiano
Docente proponente I coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre Destinazione Castellabate - Salerno 2. Tipologia Visita guidata
Destinazione Visita ai palazzi del Governo Obiettivi Conoscenza dei palazzi istituzionali di Roma, simboli rappresentativi dello stato Italiano in una istruttiva visita didattica che si articola tra le più belle piazze del centro di Roma. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie
Docente proponente coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre/ marzo
Destinazione Roma 3 Tipologia Visita Guidata Destinazione Matera - SPARKme Space Academy



Obiettivi SPARKme Space Academy è un Centro di divulgazione della cultura scientifica e di interconnessione tra le discipline STE(A)M realizzato da Openet Technologies in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea (ESA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI).. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Scienze Docente proponente Docenti Scienze, Chimica Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre 4 BI Tipologia Progetto Sciamo Destinazione PASSO LANCIANO SciAmo Obiettivi Conoscenza del patrimonio artistico, sociale, economico e culturale. Attività sportive Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Lasalandra (I docenti che si rendono disponibili) Periodo proposto e durata Febbraio/ marzo 2024 Destinazione Passo Lanciano 5 Tipologia Visita guidata Destinazione MATERA:spettacolo teatrale "La Divina Commedia" presso Teatro Guerrieri "e visita della città Obiettivi Educare gli alunni alla socializzazione alla comunicazione Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Storia, Italiano, Arte Docente proponente Coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Febbraio Destinazione Matera 6. Tipologia Uscita didattica Destinazione Cinema Obiettivi Educare gli alunni alla socializzazione alla comunicazione Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Storia, Italiano, Arte Docente proponente Coordinatori Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre - maggio Destinazione Policoro 7. Tipologia Viaggio di Istruzione Destinazione Reggio Calabria e Taormina Obiettivi Scoprire la Magna Grecia. Sviluppare competenze relazionali, ampliare i propri orizzonti culturali, conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche, vivere l'esperienza socializzante. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Docenti di lettere Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Marzo - aprile- 3 giorni 8. Tipologia Uscita didattica Destinazione Tour guidato Melfi, Lagopesole e Venosa Obiettivi Un passato tutto da scoprire quello della Basilicata. Visita con questo tour i luoghi più importanti e suggestivi che hanno reso questa terra meta di Imperatori e scenario di grandi avventure. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Docenti di lettere Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Marzo - aprile 9. Tipologia Uscita didattica Destinazione Museo nazionale della Siritide di Policoro Obiettivi Il museo custodisce e tramanda alle future generazioni il patrimonio archeologico del territorio che gravita intorno alle valli dei fiumi Agri e Sinni. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie Docente proponente Lasalandra Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) I docenti che si rendono disponibili Periodo proposto e durata Dicembre - aprile Destinazione Policoro CORSO



SERALE Uscite didattiche, visite guidate, scambi 1. Tipologia Uscita didattica Destinazione Aliano-Museo Amaro Lucano (Pisticci) Obiettivi -Conoscenza della conformazione idrogeologica del territorio (calanchi) e del patrimonio artistico-letterario legato alla pinacoteca dedicata a Carlo Levi. -Case Study di un'azienda leader nel settore; case study sicurezza sul lavoro. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte. Tutte le materie Docente proponente Prof.ssa Maria Vittoria Della Speranza /Prof. Pasquale Ripoli Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Prof.ssa Maria Vittoria Della Speranza /Prof. Pasquale Ripoli Periodo proposto e durata Febbraio – Aprile 2024 2. Tipologia Visita guidata Destinazione Matera Obiettivi Conoscenza del patrimonio artistico, sociale, economico e culturale. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte. Tutte le materie Docente proponente Prof.ssa Della Speranza Maria Vittoria/Prof. Farina Ivano Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Prof.ssa Della Speranza Maria Vittoria/Prof. Farina Ivano Periodo proposto e durata Febbraio – Aprile 2024 3. Tipologia Visita guidata Destinazione Museo Archeologico Nazionale di Taranto Obiettivi Conoscenza delle radici dell'Italia Meridionale attraverso le più collezione di manufatti risalenti all'Epoca della Magna Grecia. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie. Docente proponente Prof. Ivano Farina Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Prof. Ivano Farina/Prof.ssa Maria Vittoria Della Speranza Periodo proposto e durata Fine Gennaio – Aprile 2024 4. Tipologia Visita guidata Destinazione Napoli (la città e i presepi) Obiettivi Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del Napoletano. Città con forte vocazione turistica, legata al clima mediterraneo, alle bellezze naturalistiche, alle testimonianze archeologiche di greci, ai presepi, al folclore, alla celebre tradizione culinaria. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte Tutte le materie. Docente proponente Prof. Pasquale Ripoli Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Prof. Pasquale Ripoli/Prof.ssa Lucia Giulia Rucireta Periodo proposto e durata Dicembre 2023 5. Tipologia Uscita didattica Destinazione Rabatana (Tursi) Obiettivi Conoscenza del patrimonio culturale, artistico e sociale locale. Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte. Storia, Italiano. Docente proponente Prof. Ivano Farina Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Prof. Pasquale Ripoli/Prof.ssa Lucia Giulia Rucireta Periodo proposto e durata Gennaio – Aprile 2023 6. Tipologia Viaggio d'istruzione Destinazione Bruxelles Obiettivi Visita al Parlamento Europeo per consentire ai cittadini di scoprire come funziona la democrazia parlamentare dell'UE e in che modo le decisioni adottate dal Parlamento europeo incidono sulla loro vita quotidiana. Partecipazione alla conferenza "Pace e Cultura" Collocazione all'interno della programmazione, con riferimento alle discipline coinvolte. Tutte le materie. Docente proponente Prof. Ivano Farina Accompagnatori (1 ogni 15 alunni) Prof. Pasquale Ripoli/ Prof. Ivano Farina Periodo proposto e durata 27-29 Novembre 2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione hanno finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche e dei percorsi di PCTO,



nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTI EXTRACURRICULARI 2023/24

- Invito alla lettura: George Orwell (classi III e IV di ogni indirizzo) prof. Malvasi - Learning by singing (classi II e III di ogni indirizzo) prof. Malvasi - Fare e vivere la scuola: potenziamento competenze di base- (classi primo biennio) professoresse: Crispino, Ranaldo, Torchio - - Musica a scuola (tutte le classi) professori: Cirigliano, Crispino, Torchio - - Laboratorio teatrale (tutte le classi) professoresse: Capobianco, Crispino - - Corso di Informatica, finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione digitale - (classi IV e V) prof.ssa Macagnino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della abilità di base e della didattica laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Modificare i comportamenti per favorire la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico



Risultati attesi

- Promuovere negli studenti la cultura del rispetto dell'ambiente e la consapevolezza che nessun cambiamento può realizzarsi senza il contributo di ciascuno di noi in termini di impatto sulla natura e sull'economia circolare
- Riflettere e confrontarsi sulla necessità di abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Riflettere sull'emergenza ambientale e sui diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.
- Conoscere e riflettere sugli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.
- Riflettere sugli sconvolgimenti climatici come un vero e grande problema economico
- Realizzazione di prodotti di riciclo da parte delle classi del biennio
- Realizzazioni di spot tematici da parte delle classi del triennio
- Partecipazione al concorso interno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Tutte le attività laboratoriali, di seguito espresse, saranno accompagnate da riflessioni e da spunti di ricerca che promuoveranno negli studenti la cultura del rispetto dell'ambiente e la consapevolezza che nessun cambiamento può realizzarsi senza il contributo di ciascuno di noi in termini di impatto sulla natura e sull'economia circolare .

Le classi del biennio, nello specifico, saranno chiamate a riflettere e a confrontarsi sulla necessità di abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare. Le attività laboratoriali, infatti, punteranno alla creazione di prodotti realizzati con materiali di riciclo.

Le classi terze, nel riflettere sull'emergenza ambientale, realizzeranno uno spot, di lettura vivace ed immediata, che avrà come tema quello dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Le classi quarte, invece, considerando la necessità che solo il cambiamento dei comportamenti potrà determinare un'inversione di tendenza rispetto alle problematiche ecologiche, realizzeranno uno spot, di lettura vivace ed immediata, su come minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.

Le classi quinte, infine, nel riflettere sugli sconvolgimenti climatici come un vero e grande problema economico, realizzeranno uno spot, di lettura vivace ed immediata, che evidenzia i disastri sempre più ricorrenti nell'attuale scenario ambientale e le conseguenze economiche da essi determinati.

E' previsto una selezione interna del miglior prodotto realizzato, da



socializzare all'intero della comunità scolastica e da annoverare tra le buone pratiche

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto "Cittadinanza Digitale"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare attività per fornire l'alfabetizzazione informatica, l'educazione alla sicurezza online, la partecipazione in Rete e l'educazione al comportamento su Internet.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Supporto ai docenti, attraverso l'animazione digitale ed iniziative formative, nell'uso più efficace e diffuso di tecnologie innovative e piattaforme didattiche .

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al personale viene riconosciuta l'opportunità di



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

effettuare percorsi formativi finalizzati alla maturazione di competenze digitali che, tradotti nella pratica didattica, consentano l'innovazione del fare scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.TEC. COMM.GEOM."MANLIO CAPITOLO"-TURSI - MTTD020001

I.T.COMM."M. CAPITOLO" - CORSO SERALE - MTTD02050A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo..." (comma 3 dell'art. 1 D.P.R.n° 122, 22 giugno 2009).

Le Caratteristiche generali delle procedure di valutazione sono la:

- Omogeneità, equità e trasparenza dei criteri di valutazione e degli strumenti usati;
- Coerenza con gli obiettivi programmati in termini di conoscenze e competenze;
- Tempestività nella restituzione degli esiti e trasparenza dei risultati raggiunti;
- Attivazione del processo di autovalutazione
- Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa per rilevare i requisiti di partenza, controllare l'efficacia delle procedure didattiche seguite, accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi prefissati.

Criteri per l'attribuzione dei voti (valutazione sommativa)

Alla determinazione del voto finale (sia del 1°quadrimestre che del 2°quadrimestre) concorrono oltre alle verifiche formative e sommative :

- le osservazioni sistematiche;
- i miglioramenti registrati rispetto alla situazione iniziale e anche al contesto classe;
- il grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno profuso nello studio;
- il metodo di studio e di lavoro;
- l'assiduità nella frequenza e nell' adempimento degli impegni scolastici.



Per l'attribuzione del voto i docenti utilizzano:

- l'intera scala decimale dei voti da 1 a 10, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti;
- le griglie con i criteri/indicatori concordati nei Dipartimenti disciplinari;
- voti interi e mai approssimati; soltanto nella valutazione in itinere si possono utilizzare misurazioni intermedie tra i numeri interi (mezzo voto);
- Il controllo e la verifica dei risultati attesi sarà sistematico e documentato dai progressi fatti dagli studenti in termini di conoscenza, di competenza, capacità.
- La valutazione si avvarrà di un congruo numero di verifiche orali, almeno tre nel quadrimestre, e altrettante prove scritto-grafiche, in conformità a quanto stabilito nel Collegio Docenti ed esplicitato nelle programmazioni individuali.
- Inoltre, in base alla normativa emanata con la Riforma in materia di valutazione, il Collegio docenti adotta il voto unico per tutte le discipline e lo applica, dal corrente anno scolastico a tutte le classi.
- Gli alunni saranno valutati secondo la griglia concordata dal Collegio Docenti e riportata di seguito.

Valutazione quadrimestrale

Durante le valutazioni periodiche e, in particolare, finali, la proposta di voto del singolo docente considera il livello degli obiettivi cognitivi e degli obiettivi educativi raggiunti ed espressi nelle tabelle.

Il voto è la risultante delle suddette componenti e non la media dei voti espressi dalle verifiche.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Se al momento della valutazione finale permangono limitate situazioni di carenza cognitiva, il giudizio finale relativo all'alunno viene sospeso e sarà completato solamente dopo che avrà frequentato corsi di recupero organizzati dall'Istituto o aver provveduto in proprio all'attività di recupero; lo studente dovrà quindi sostenere un esame (entro la fine dell'anno scolastico), per accertare l'effettivo superamento delle carenze registrate nello scrutinio di giugno.

Non potrà accedere alla classe successiva uno studente che evidenzi una serie di carenze cognitive e/o strumentali gravi e/o diffuse, tali da non consentirgli un futuro processo di apprendimento e non sanabili attraverso percorsi di recupero personali entro la fine dell'anno scolastico corrente.

A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore del riordino della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali



assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-del-profitto-22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che le istituzioni scolastiche inseriscano nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Pertanto, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, ha provveduto ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

OBIETTIVI PRIMO BIENNIO

- Prendere coscienza di sé e degli altri sviluppando e potenziando il senso di responsabilità verso se stessi verso gli altri e verso la società in relazione prima di tutto alla comunità scolastica e locale nel quadro dello stato e del mondo.
- Potenziare comportamenti ed atteggiamenti che contribuiscano a creare un ambiente di vita rispettoso della legalità, della diversità, della pace, dell'ambiente in cui sia diffusa la partecipazione democratica, solidale ed inclusiva.
- Essere protagonisti del proprio tempo percependo le cause e le conseguenze dei fatti rilevanti nella propria comunità e nel mondo, anche chiedendosi cosa si possa fare in relazione ad essi.

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

- Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziandone problematiche ed opportunità, con particolare riferimento ad internet.
- Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro, delle politiche sociali e della tutela dei beni comuni e del patrimonio naturalistico, artistico e culturale.
- Maturare la piena coscienza di sé e del rapporto con gli altri nella società attuale.

La valutazione scaturirà da i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e competenze in relazione all'agire in classe ed al rapportarsi con gli altri e con l'istituzione scolastica. La valutazione



sarà declinata in decimi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA_22-23-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha come obiettivo interdisciplinare la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà. La valutazione del comportamento degli studenti risponde quindi alle finalità di:

- accertare i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordati a livello di Collegio Docenti del 11 dicembre 2013 e Consiglio di Istituto nella riunione del 12 dicembre 2013.

Allegato:

Criteri-valutazione-comportamentocredito-22-23.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui non si raggiunga il livello di sufficienza in una o più materie l'Istituto informa gli studenti e le famiglie sui tempi e le modalità per il superamento dell'insufficienza

In coerenza con le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 80 e dell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 2007, gli alunni che al momento dello scrutinio finale presentino debiti formativi avranno sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva.

Subito dopo lo scrutinio, l'Istituto comunicherà per iscritto alle famiglie le specifiche carenze rilevate, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti scolastici, le modalità e i tempi delle relative verifiche da portare a termine entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto).

Il Collegio dei Docenti, sulla base di tale normativa, stabilisce di programmare le attività di recupero per le discipline e/o le aree disciplinari nelle quali gli studenti risultano più carenti, così come individuate dai Consigli di Classe e riportate di seguito:

Recupero in itinere

È svolto in orario curricolare e prevede, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe, la momentanea sospensione della programmazione da parte dell'insegnante e la ripresa degli argomenti già svolti al fine di risolvere dubbi e difficoltà nell'apprendimento.

Corsi di recupero pomeridiani

Al termine dello svolgimento degli scrutini del I quadrimestre, in base alle richieste dei Consigli di classe e alle possibilità economiche della scuola (O.M. 92/07) verranno organizzati corsi in orario pomeridiano a partire dal mese di febbraio, secondo modalità e calendario comunicati alle famiglie tramite gli alunni.

Studio autonomo

Il docente fornisce al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi.

I tempi del recupero e delle verifiche dei debiti formativi

Dopo gli scrutini del primo Quadrimestre, si svolgono tutti gli interventi di recupero programmati dai Consigli di Classe.

Al termine dei corsi, secondo un calendario prestabilito, gli studenti sostengono prove di verifica scritta e orali obbligatorie, del cui esito vengono opportunamente informate le famiglie.

Dopo gli scrutini finali di giugno, da metà giugno a fine luglio, si svolgono i corsi di recupero estivi, dei quali le famiglie interessate possono avvalersi o meno, previo obbligatorio assenso o diniego.

Le discipline per le quali vengono attivati interventi di recupero / sostegno sono, in misura



prioritaria, le materie d'indirizzo e quelle con valutazione scritta.

L'Obbligo delle prove di recupero delle insufficienze e dei debiti. Le prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate negli scrutini intermedi e quelle per il recupero dei debiti formativi riportati nello scrutinio finale sono, in ogni caso, obbligatorie per tutti gli studenti, sia per quelli segnalati per i corsi di recupero, sia per quelli la cui insufficienza e il cui debito sono ritenuti recuperabili attraverso lo studio individuale.

Le suddette verifiche sono altresì obbligatorie per quelle discipline per le quali non sono previsti specifici interventi. Le suddette verifiche sono altresì obbligatorie per quelle discipline per le quali non sono previsti specifici interventi di recupero e per gli studenti che, previa formale dichiarazione dei genitori, non frequentano i corsi organizzati dalla scuola.

Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale

Entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, è previsto il primo incontro scuola-famiglia per informare i genitori degli alunni sul loro andamento didattico ed educativo.

Al termine degli scrutini del Primo Quadrimestre, in occasione dell'incontro Scuola - Famiglia, sono comunicate per iscritto alle famiglie le specifiche carenze riscontrate nella preparazione degli studenti, gli interventi di recupero attivati dalla scuola e/o le eventuali indicazioni per lo studio individuale. Contestualmente vengono consegnate le pagelle con i voti del primo quadrimestre.

Al termine degli interventi di recupero programmati nel mese di febbraio-marzo e dopo le verifiche obbligatorie, sono comunicati per iscritto gli esiti delle prove svolte.

Al termine degli scrutini di giugno, ai genitori degli studenti per i quali il Consiglio di classe delibera la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** è inviata una comunicazione scritta in cui sono indicate:

- le specifiche carenze rilevate dai docenti delle discipline con insufficienze;
- i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza;
- gli interventi didattici programmati dalla scuola nel periodo estivo;
- le eventuali indicazioni per lo studio individuale;
- le modalità e i tempi delle verifiche di fine agosto 2014 (come da art. 7 dell'O.M.92/07).

Nell'ultima settimana di Agosto, e comunque prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, secondo un calendario predisposto il mese di giugno e, salvo diversa indicazione ministeriale, si svolgono:

- le prove di verifica scritte e orali nelle singole discipline per il recupero dei debiti, in relazione a quanto previsto per le valutazioni dai diversi indirizzi di studio;
- gli scrutini definitivi con esito finale e giudizio di ammissione alla classe successiva, con attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio dichiarati promossi.
- In ogni caso, durante l'anno e/o dopo gli scrutini di giugno, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare per iscritto alla scuola l'intenzione di avvalersi o non avvalersi degli interventi



di recupero organizzati dalla scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. Nel caso in cui un candidato venga portato allo scrutinio con una proposta di lieve insufficienza, il C.d.C. valuterà adeguatamente la possibilità di esprimere voto di consiglio. Terrà conto dei progressi dell'alunno; degli sforzi compiuti nel colmare le lacune; ulteriori elementi che possono concorrere alla valutazione positiva discontinuità didattica, assenze giustificate causa malattia e/o familiari comprovate e/o documentate, ecc...). Pertanto possono essere ammessi all'esame di Stato, con voto di Consiglio di classe, anche gli studenti per i quali alcuni docenti abbiano segnalato proposte di voto non sufficienti, nel caso in cui a giudizio dei medesimi docenti e/o del Consiglio di Classe le attuali lacune segnalate non siano comunque tali da pregiudicare la preparazione complessiva e un possibile esito positivo dell'esame.

Nel verbale di ammissione si dovrà registrare fedelmente la sintesi delle discussioni e le decisioni assunte dal C.d.C.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico misura le competenze e le conoscenze raggiunte dallo studente; il quale accede all'esame di Stato con un punteggio, detto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi 3^a, 4^a e 5^a) ad ogni studente.

IL CONSIGLIO ATTRIBUISCE IL CREDITO PARTENDO DALLA MEDIA CONSEGUITA (PROFITTO+COMPORAMENTO)

- La Tabella di riferimento è quella prevista nell'allegato A del D. Lgs 62 del 2017
- L'incremento, fino ad 1 punto max, è previsto ove siano presenti almeno tre parametri tra quelli sottoindicati:
 - a. Assiduità nella frequenza (la percentuale di assenze non deve superare l'8% sul monte ore annuale)
 - b. Interesse ed Impegno nel dialogo educativo



- c. Partecipazione attività complementari integrative (aver partecipato ad almeno un'attività con durata complessiva non inferiore alle 15 ore)
- d. Eventuali crediti formativi documentati (almeno un attestato relativo a certificazioni linguistiche, attività musicali, sportive, teatrali, di volontariato, ecc)
- e. Partecipazione alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa

•Il numero dei parametri, necessari all'incremento di max 1 punto, tiene conto della media conseguita (profitto + comportamento) secondo quanto di seguito riportato:

Se il decimale della media è inferiore a 0,5 Occorrono 3 parametri

Se il decimale della media è uguale a 0,5 Occorrono 2 parametri

Se il decimale della media è uguale o superiore a 0,6 Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda

Se la media è tra il 9 e il 9,5 Occorre 1 parametro

Se la media è superiore al 9,5 Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda

Allegato:

Tabella attribuzione credito scolastico Credito Scolastico.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO 2023/24

I criteri di valutazione del profitto sono stati elaborati ed approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 settembre 2023

Allegato:

Griglia-di-valutazione-del-profitto-23-24-2_compressed (1).pdf



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2023/24

I criteri di valutazione del comportamento sono stati elaborati ed approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 settembre 2023

Allegato:

Criteria-di-valutazione-del-comportamento-23-24_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: La scuola si è resa sempre disponibile ad offrire una serie di condizioni utili alla promozione dell'inclusività relativamente agli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali. Per i disabili vengono previste attività per favorire la socializzazione e la relazionalità all'interno del gruppo classe che ha portato ad un sostanziale sviluppo del processo di inclusione. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono redatti appositi piani didattici personalizzati, condivisi ed approvati dall'intero Consiglio di classe, ai quali si fa riferimento per la realizzazione del processo di insegnamento-apprendimento. Anche per gli alunni con DSA sono previsti piani didattici personalizzati che fanno riferimento a specifiche misure dispensative e strumenti compensativi adeguati ai bisogni e ai disturbi degli alunni. La presenza di alunni stranieri, pur se significativa, non ha mai destato problemi in quanto i ragazzi, nella maggior parte dei casi era in possesso di adeguate competenze in lingua italiana. Per coloro che invece presentano un evidente svantaggio linguistico vengono predisposti opportuni piani personalizzati e si avvalgono del supporto dei docenti di potenziamento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Per rispondere alle difficoltà di apprendimento si realizzano vari interventi: corsi di recupero pomeridiano (al termine del primo quadrimestre e/o dopo lo scrutinio finale in caso di sospensione del giudizio); progetti specifici nel corso dell'anno scolastico, per rimuovere i condizionamenti che impediscono il normale apprendimento; in itinere, gruppi di livello all'interno delle classi e forme di peer tutoring. Le modalità con cui si esplicano le attività di recupero vanno dalla riproposizione dei contenuti in forma diversificata ad attività guidate a un crescente livello di difficoltà, ad esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro, all'uso di mappe concettuali, griglie, tavole sinottiche, ecc... Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini avviene attraverso lavori svolti all'interno della classe per gruppi di livello, la partecipazione a progetti speciali, concorsi interni e/o esterni alla scuola, ecc...La presenza dell'organico di potenziamento ha permesso di operare nelle classi con maggiore continuità ed in modo mirato, favorendo, di fatto, il recupero delle carenze di base e l'approfondimento ed il potenziamento delle



conoscenze e competenze disciplinari.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: Manca una preparazione specifica dei docenti curricolari per affrontare con competenza una didattica inclusiva che faccia ricorso a strategie e metodologie innovative, spesso tutto è affidato all'intuizione e al buon senso. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati non vengono sufficientemente monitorati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono registrate nelle classi del biennio per quanto riguarda l'Italiano, la Matematica e le lingue straniere. Nelle classi del triennio, maggiori difficoltà si riscontrano nelle materie professionalizzanti. Gli interventi messi in atto dalla scuola sono efficaci solo in parte, dal momento che la sedimentazione del sapere è ostacolata dal mancato studio pomeridiano. Raramente si realizzano moduli interdisciplinari teorici o sperimentali, o a classi aperte per potenziare e sviluppare conoscenze e abilità degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Referente Gruppo Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Alunni diversamente abili L'accoglienza degli alunni diversamente abili si svolge all'inizio dell'anno scolastico e prevede: - la presentazione della documentazione relativa all'alunno diversamente abile al Consiglio di Classe a cui partecipano la famiglia, l'A.S.L., eventualmente l'A.I.A.S - la realizzazione del progetto accoglienza, finalizzato all'integrazione dell'alunno diversamente abile - l'osservazione sistematica svolta da ogni docente mediante la compilazione delle schede predisposte per la stesura del P. D. F. e del P. E. I. Elaborazione del Profilo dinamico funzionale (PDF) Il P.D.F. è il documento conseguente alla diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato. Indica, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere, nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico dall'unità multidisciplinare, dai genitori, dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola che riferiscono sulla base della diretta osservazione ovvero in base all'esperienza maturata in situazioni analoghe. Il P.D.F. comprende: - la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che l'alunno dimostra di incontrare in settori di attività; - l'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno a breve e medio termine in riferimento ai seguenti parametri: cognitivo; affettivo -relazionale; comunicazionale; linguistico; sensoriale; motorio-prassico; neuropsicologico; autonomia; apprendimento.

Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994" (comma 4 art. 9 del D.P.R. 122 /2009). In base a tale normativa, all'interno dell'istituzione scolastica e sulla base di un'attenta osservazione, di fronte ad una disabilità lieve, il consiglio di Classe deve orientare l'attività didattica a favorire lo sviluppo di adeguate abilità interpersonali dell'allievo in difficoltà, individuando gli obiettivi minimi della disciplina insegnata. In questo caso, l'alunno potrà raggiungere tali obiettivi, anche con l'aiuto di metodologie diversificate, e completare il ciclo di studio con il diploma. "

All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame" (comma 6, art 9 del D.P.R. 122 /2009)

. Per gli alunni che seguono un Piano educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello



scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti previste dall'art. 318 del D. L.vo 16.4.1994, n.297, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione, nella quale si danno indicazioni concrete sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. Per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi, tale relazione fa parte integrante del documento del Consiglio di Classe del 15 maggio, come precisato dall'art. 17, comma 1, dell'O.M. n. 29/2001. □ Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei” (art. 10 D.P.R. n° 122, 22 giugno 2009) L'adozione delle misure compensative e dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Le indicazioni operative fornite dal Ministero (nota del 5 ottobre 2004, del 5 gennaio 2005 e del 10 maggio 2007; Legge 170 del 2010, art. 5 - Misure educative e didattiche di supporto agli alunni con DSA) evidenziano la necessità che nei confronti di alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), certificati da diagnosi specialistica di disturbo specifico, vengano utilizzati strumenti compensativi e attuate misure dispensative. Tra gli strumenti compensativi essenziali, previsti dalle succitate note, vengono utilizzati: - Tavola pitagorica. - Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche. - Calcolatrice. - Computer con programmi di video – scrittura con correttore ortografico. - Supermappe. Tra gli Strumenti dispensativi previsti, valutando in ogni singolo caso l'entità e il tipo della difficoltà, si prediligono le seguenti misure: - Dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dall'uso del vocabolario, dallo studio mnemonico delle tabelline. - Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta. - Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa. - Organizzazione di interrogazioni programmate - Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. Alla luce delle novità sui DSA, introdotte dal decreto attuativo della legge 170 del 2010 e dalle Linee Guida, il compito della scuola è, dunque, provvedere a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010. Gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte



delle strutture preposte. La certificazione di DSA viene consegnata dalla famiglia ovvero dallo studente di maggiore età alla scuola o all'università, che intraprendono le iniziative ad essa conseguenti. Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle allegate Linee guida, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico - didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative succitate I percorsi didattici individualizzati e personalizzati (PDP) articolano gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno e dello studente con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Le Linee guida differenziano: - l'azione formativa individualizzata che pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma adatta le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum; - l'azione formativa personalizzata che ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente. Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative dovranno essere - dalle istituzioni scolastiche - esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. A questo riguardo, la scuola predisponde, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo: - dati anagrafici dell'alunno - tipologia di disturbo - attività didattiche individualizzate - attività didattiche personalizzate - strumenti compensativi utilizzati - misure dispensative adottate - forme di verifica e valutazione personalizzate Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. La scuola attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera se nel corso dell'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura



pedagogico - didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.). In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali - sostitutive delle prove scritte - sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all'università. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente può - su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998. □ Alunni con Bisogni Educativi Speciali In base alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ed alla circolare MIUR n. 8 del 06 marzo 2013, ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese 3 grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Alcune problematiche possono essere certificate ai sensi della legge 104/92, le altre vanno riconosciute dalla legge 53 del 2003 e dalla legge 170 / 2010 che prevedono percorsi di studio personalizzati. Quindi, per gli alunni, che presentano bisogni educativi speciali è necessario elaborare un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato (P.D.P.) che può essere individuale o può interessare l'intera scolarità e che serve come strumento di lavoro in itinere per l'insegnante ed abbia la funzione di documentare alla famiglia le strategie di intervento programmate. A volte i Bisogni Educativi Speciali possono avere anche carattere transitorio. Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) rimane valido solo per l'anno scolastico in corso. È opportuno ribadire che, in ogni caso, tutte queste iniziative hanno lo scopo di offrire maggiore opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale



sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Scopo del piano è anche quello di fare emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati danno consapevolezza alla comunità scolastica delle criticità che ci possono essere all'interno della scuola. Il piano annuale per l'inclusività (P.A.I.) è allegato al POF. I consigli di classe, come fanno da sempre con la loro umanità e professionalità, saranno ancora più attenti a cogliere qualsiasi forma di disagio per rispondervi prontamente, e aiutare gli alunni ad affrontare condividerne e superare attraverso sia una vicinanza umana, sia con attività di insegnamento-apprendimento adeguate nei tempi e nei modi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le risorse umane a disposizione della scuola nella definizione dei PEI e dei PDP sono: insegnanti curricolari, docenti di sostegno, équipe ASL e Referente Gruppo Inclusione. Il docente di sostegno provvede a: coordinare iniziative didattiche ed educative; realizzare interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse dell'alunno diversamente abile; collaborare con i docenti della classe nei processi di individualizzazione dell'insegnamento e integrazione; cogestire, in collaborazione con i docenti della classe, i progetti didattici, formativi ed educativi. Le attività di sostegno si esplicano essenzialmente in classe, alle volte, laddove risulti necessario ai fini didattici, si fa ricorso alle aule di sostegno che sono attrezzate di specifici ausili e sussidi didattici. Le dinamiche operative tra i docenti curricolari e i docenti specializzati sono basati sulla collaborazione, nel pieno rispetto della co-titolarità. L'équipe psico-socioassistenziale, inoltre, è presente a scuola ogni qualvolta viene convocata. Il Gruppo H di classe (GLH) è composto dal docente di sostegno, dai docenti coordinatori delle classi nelle quali sono inseriti gli alunni diversamente abili, dagli operatori ASL (psicologa e assistente sociale) e dai genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni sono periodicamente invitate agli incontri dedicati e sono coinvolte nei progetti di inclusione e di promozione della comunità educante. Partecipano attivamente alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati, poiché forniscono utili informazioni in



merito alle particolari situazioni dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti con bisogni speciali, compresi quelli con disabilità, realizzeranno percorsi individualizzati, nel caso di handicap, e personalizzati, in presenza di altre necessità formative (DSA, STRANIERI, ECC.). La valutazione sarà in linea con quanto progettato e per tale ragione saranno previste prove differenziate in caso di PEI differenziati e prove equipollenti in caso di PEI per obiettivi minimi. Per i soggetti destinatari di PDP, la valutazione sarà di processo e non di esito al fine di valorizzare il percorso di crescita e i progressi maturati dagli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti i nostri allievi partecipano alle attività di orientamento in ingresso e in uscita, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro e sia per un eventuale prosecuzione degli studi; svolgono le ore previste del progetto PCTO.



Aspetti generali

Per una gestione efficiente ed efficace dell'istituzione scolastica, l'organizzazione degli incarichi a supporto della didattica è così strutturata:

AREA DELLA COLLABORAZIONE AL DIRIGENTE

SCOLASTICO

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

n. 2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

n.1 REFERENTE CORSO SERALE

n.4 FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE DEL PTOF

AREA 2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO E MONITORAGGIO PTOF

AREA 3 ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PIANO ANNUALE DI ORIENTAMENTO-

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTI PIANO DI RECUPERO DEGLI ALUNNI

AREA 4 ORIENTAMENTO IN USCITA-PROGETTAZIONE PCTO, VIAGGI

n. 5 COORDINATORI DIPARTIMENTI:

AREA LINGUISTICA- UMANISTICA

AREA LOGICO MATEMATICA

AREA SCIENTIFICA

AREA -GIURIDICO- ECONOMICA

AREA TECNICA- PROFESSIONALE

n.2 RESPONSABILI ORARIO DELLA DIDATTICA

n.1 COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

n. 22 COORDINATORI- VERBALIZZANTI DEI CONSIGLI DI CLASSE



n. 3 FIGURE STRATEGICHE PNSD (animatore digitale /team digitale)

n. 1 REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

n. 3 REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO

n.2 COMPONENTI "GRUPPO GLI "

n.4 COMPONENTI COMITATO DI VALUTAZIONE

n.7 NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE (NIV)

n.6 RESPONSABILI DEI LABORATORI

FIGURE INCARICATE DELLE MISURE DI PREVENZIONE (D.Lvo81/08)

n.22 COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

n. 8 TUTOR P.C.T.O.

n.7 COMPONENTI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

n.7 COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

n.2 RESPONSABILI ACCERTAMENTO INFRAZIONE DIVIETO DI FUMO

n.5 COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE

n.3 TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

n. 3 COMPONENTI CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

n.4 COMPONENTI COMMISSIONE CORSO SERALE

n.3 RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE (RSU)

n.6 ADDETTI USO DEFIBRILLATORE



n.2 REFERENTI PER LA GESTIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE RESPIRATORIE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; •

2



calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare:

- svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento;
- supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.;
- collabora con i coordinatori di classe;
- organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado);
- segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola secondaria di 1° grado;
- è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;
- adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni;
- vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle



attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 – GESTIONE P.T.O.F. I compiti della F.S. dell'area 1 sono connessi alla gestione del PTOF. In particolare ha la regia del complesso di azione finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del PTOF. La F.S. dal punto di vista organizzativo: cerca di controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF; garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; documenta l'iter progettuale ed esecutivo; predispone il monitoraggio e la verifica finale. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO E MONITORAGGIO P.O.F. La riforma del sistema scolastico è un processo graduale di integrazione su sistemi complessi e su processi interdipendenti determinati anche (talvolta soprattutto) dall'azione locale. Da ciò la necessità di comportamenti improntati alla cooperazione ed integrazione con le realtà

4



territoriali in un'ottica sistemica. Si pone così il problema della comunicazione e della negoziazione tra istituzioni che vivono nello stesso territorio. La funzione strumentale della 2^a area vive il rapporto osmotico con i soggetti esterni. Se questi partner sono scuole, il dialogo è facilitato da una comunione di linguaggio. Se sono Enti Locali il dialogo, soprattutto nella nostra realtà, non è molto facile, essendo diverse le logiche di funzionamento istituzionale. Ancor più complessa la comunicazione diventa con soggetti privati ed associazioni

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PIANO ANNUALE DI ORIENTAMENTO-PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PIANO RECUPERO ALUNNI -

Coordinamento di attività intese a personalizzare il curriculum, per arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti ed alle risorse espresse dal territorio. -

La funzione strumentale dell'area 3 cura tutte le attività che si riferiscono allo studente considerato elemento centrale del processo formativo dal momento in cui entra nella scuola al momento in cui esce; pertanto si occupa del raccordo con la scuola media, continuità, accoglienza, attività integrative e/o complementari, alfabetizzazione per gli alunni stranieri, interazione con le altre F.S. e con le commissioni operanti nell'Istituto

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 – ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PIANO ANNUALE DI ORIENTAMENTO IN USCITA-PROGETTAZIONE -

Ricerca normativa e orientamenti PCTO e socializzazione delle informazioni presso gli



studenti, le famiglie e il territorio -Individuazione e scelta di percorsi di PCTO, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor PCTO. - Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative □ Coordinamento del Gruppo di Lavoro Alternanza □ Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità all'alternanza) □ Progettazione didattica delle attività di ASL (coordinamento Comitato scientifico; Coordinamento e supervisione progettazione didattica,) □ Organizzazione percorsi ASL □ Rapporti con le strutture ospitanti □ Convenzioni/Protocolli d'Intesa □ Coordinamento delle funzioni tutoriali □ Supervisione impresa formativa simulata □ Salute e sicurezza degli studenti in ASL □ Valutazione e certificazione delle competenze degli studenti in ASL, in collaborazione con i soggetti coinvolti □ Valutazione delle attività di ASL in sede di scrutinio □ Monitoraggio e valutazione percorsi ASL □ Coordinamento Tutoraggio interno ed esterno

Responsabile di plesso

Referente del Corso Serale. a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario

1



	<p>scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Conduzione Tecnica dei Laboratori (Multimediale, Linguistico/Informatico, Informatico, CAD/Disegno, Chimica/Fisica, Aule LIM): * Assistenza Tecnica alle esercitazioni didattiche * Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico scientifiche del laboratorio e preparazione del materiale per le esercitazioni * Riordino e conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche * Approvvigionamento periodico del materiale</p>	6
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di</p>	1



tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	SUPPORTARE E ACCOMPAGNARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA	2
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica, hanno il compito proporre i contenuti da strutturare e diversificare nell'articolazione delle 33 ore di Ed. Civ., di coordinare le attività all'interno dei CdC e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione.	6
-------------------------------------	---	---

Coordinatore attività ASL	Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per	1
---------------------------	---	---



l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto nell'alfabetizzazione degli studenti di recente immigrazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Potenziamento	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA	Potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento delle competenze di base	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento indirizzo CAT Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Educazione all'autoimprenditorialità e potenziamento indirizzo AFM e Turismo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento di Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento delle competenze di base	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento delle competenze di base	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Potenziamento della lingua francese	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese al fine di
ottenere certificazioni nell'ambito del QCER

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Conoscenza della lingua spagnola

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Redazione e aggiornamento scheda finanziaria dei progetti - Predisposizione tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione - Elaborazione del prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione - Predisposizione della relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale - Predisposizione del conto consuntivo - Gestione del fondo minute spese - Responsabile della tenuta della contabilità degli adempimenti fiscali - Cura e tenuta dei verbali dei revisori dei conti - Dichiarazione annuale MOD. 770 e IRAP - Anagrafe delle prestazioni - Certificazioni C.U.D. personale interno/esterno all'amministrazione - Trasmissione dati gestionali - Mandati/reversali - distinte banca - Conteggio straordinari personale ATA

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO Tipologia dei Documenti: a) documenti in arrivo e in partenza con eventuale pubblicazione sul SITO WEB secondo le relative disposizioni da parte del DS e DSGA - b) classificazione, fascicolazione, smistamento dei documenti ARCHIVIO Archiviazione fascicoli Consultazione e gestione dell'archivio POSTA Corrispondenza in entrata/uscita con relativo smistamento per le varie competenze degli Uffici secondo le relative disposizioni da parte del DS e DSGA Affrancatura e spedizione Uso del fax Uso della posta elettronica e PEC Stesura circolari e relativa pubblicazione sul SITO WEB Invio dati per Sciopero Rapporti con Enti Vari



Ufficio acquisti

Attività negoziale – richieste preventivi di beni e servizi CIG – DURC – Dichiarazione di tracciabilità Richiesta certificazioni Equitalia Prospetti comparativi e stesura ordini d'acquisti autorizzati dal D.S. Ordini – verifica corrispondenza tra ordine e fattura Supporto al Dirigente per Determine Nomine commissioni tecniche e di collaudo con relative convocazioni Gestione uscite didattiche in collaborazione con il docente referente– contatti con Agenzie Invio comunicazione alla polizia stradale Stesura Circolari relative al proprio settore

Ufficio per la didattica

Gestione alunni del corso diurno, iscrizioni, corrispondenza con scuole e genitori e relativi fascicoli Rilascio certificati, attestati, pagelle e diplomi Infortuni alunni, docenti e ATA: raccolta e invio dei documenti relativi; comunicazione ai vari soggetti (Agenzia Assicurativa, INAIL, P.S.) Comunicazioni scuola-famiglia – Comunicazione debiti formativi e relativa richiesta di frequenza per i corsi di recupero da attivare Statistiche varie riguardanti gli alunni in collaborazione con responsabile area alunni serale Comunicazioni varie per alunni Organi collegiali. Adempimenti annuali e triennali. Adozione libri di testo Esami di Stato, idoneità, integrativi Anagrafe Alunni, rilevazione integrative, esiti scrutini finali, esiti Esami di Stato, ecc. Fascicoli Alunni diversamente abili per organico Invio messaggi sms per ritardi e assenze alunni Gestione uscite didattiche - predisposizione degli elenchi alunni - nomina docenti accompagnatori - Convocazioni OO. CC. – Gruppo H Stesura Circolari relative al proprio settore

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica ed economica del personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato e relativi contratti Ricostruzione di carriera, Pratiche pensione, cause di servizio Compilazione modello PA04 Comunicazione ai collaboratori del preside per le sostituzioni interne Interpellanza del personale supplente per la sostituzione del personale assente Graduatorie interne d'istituto Nomine esami di Stato Sistemazione, conservazione ed archiviazione di tutti gli atti relativi al proprio



settore

Area Alunni corso serale –
Biblioteca - Magazzino -
Patrimonio

ALUNNI Gestione alunni del corso serale (Iscrizioni, Tasse, Assenze, Certificati, Statistiche, Adozione libri, Esami di Stato, Rilevazioni varie). Statistiche varie riguardanti gli alunni in collaborazione con responsabile alunni corsi diurni BIBLIOTECA Registrazione libri e relativa gestione Catalogazione nuovi acquisti Collocazione negli appositi armadi MAGAZZINO Verifica corrispondenza tra ordine, fattura e merce pervenuta in collaborazione con responsabile ufficio acquisti Ricevimento e controllo delle merci Predisposizione certificato di regolare fornitura e collaudo Distribuzione del materiale al personale previa autorizzazione firmata dal DSGA Conservazione dei beni di magazzino Carico e scarico dei beni, tenuta del registro di magazzino Verifica delle giacenze, segnalazione tempestiva per acquisti ed integrazione scorte al fine di evitare la mancanza del materiale necessario per i vari adempimenti e competenze. PATRIMONIO Inventario dei beni Predisposizione modelli inventariali - rendiconti vari e scarichi Registrazione bollettini conto corrente postale – fascicolazione mensile Stesura Circolari relative al proprio settore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.itcgtursi.edu.it/segreteria/alunni>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Didattica per competenze: quadro teorico, modelli , valutazione e certificazione degli apprendimenti. Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione su inclusione scolastica. Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento La valutazione e la certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro - 12 h (4+8) Formazione specifica per gli incaricati -gestione emergenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- intervento di esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Tecnico - Collaboratori scolastici (ciascuno per le proprie competenze)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola